



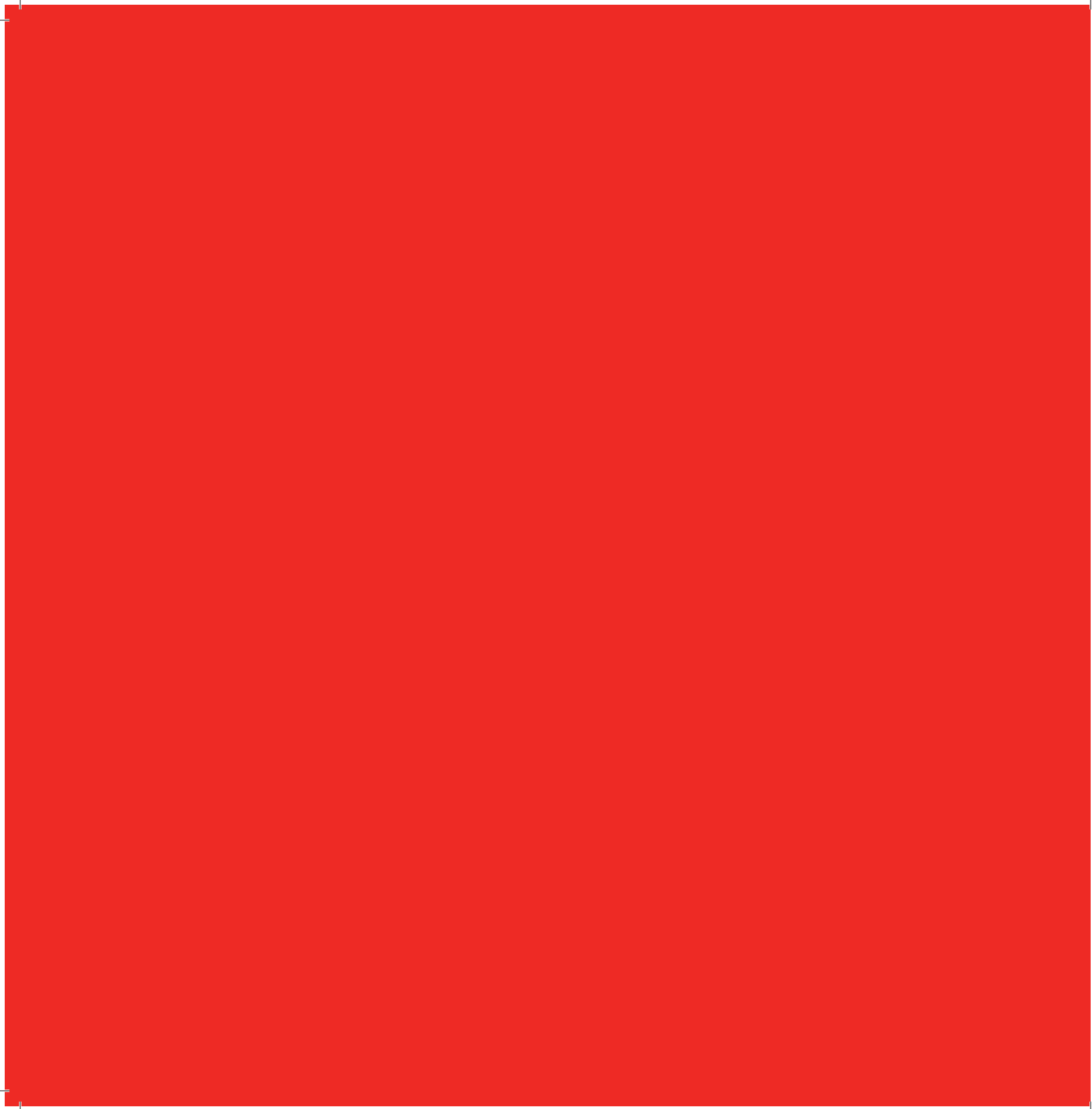
23 | 24

Annual Report



J&J
Foundation





Il Nostro Credo

Noi crediamo che la nostra prima responsabilità sia verso i pazienti, i medici, gli infermieri, verso le madri e i padri e tutte le altre persone che usano i nostri prodotti e i nostri servizi. Per soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alta qualità. Dobbiamo costantemente sforzarci di fornire valore, ridurre i costi e assicurare prezzi ragionevoli. Gli ordini dei nostri clienti devono essere evasi con prontezza e cura. I nostri partner commerciali devono avere la possibilità di realizzare un equo profitto.

Siamo responsabili nei confronti del nostro personale che lavora con noi in tutto il mondo. Dobbiamo garantire un ambiente lavorativo inclusivo in cui tutti devono essere considerati in quanto persone. Dobbiamo rispettare la diversità e la dignità di tutti e riconoscere i loro meriti. Il posto di lavoro deve dare loro un senso di sicurezza, scopo e realizzazione. La retribuzione deve essere giusta e adeguata e l'ambiente di lavoro deve essere pulito, ordinato e sicuro. Dobbiamo sostenere la salute e il benessere dei nostri dipendenti e aiutarli ad assolvere alle proprie responsabilità familiari e personali. Ciascuno deve sentirsi libero di proporre suggerimenti e presentare reclami. Deve esserci la stessa opportunità di lavoro, sviluppo e carriera per chi ha le capacità richieste. Dobbiamo far sì che i leader siano altamente competenti e che le loro azioni siano giuste ed eticamente corrette.

Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quella mondiale. Dobbiamo aiutare le persone a migliorare il proprio stato di salute sostenendo accesso e cure migliori in quanti più luoghi del mondo. Dobbiamo essere buoni cittadini: sostenere iniziative meritevoli e opere benefiche, salute e istruzione migliori e portare il nostro giusto contributo di tasse. Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggendo l'ambiente e le risorse naturali.

La nostra ultima responsabilità è verso gli azionisti. L'attività economica deve generare un giusto profitto. Dobbiamo sperimentare nuove idee, sviluppare la ricerca, introdurre programmi innovativi, fare investimenti per il futuro e assumerci le nostre responsabilità in caso di errori. Dobbiamo acquistare nuove attrezzature, creare nuovi stabilimenti e lanciare nuovi prodotti. Dobbiamo creare riserve per garantirci nei momenti avversi. Se operiamo nell'osservanza di questi principi, gli azionisti realizzeranno un equo guadagno.

Johnson&Johnson



La Fondazione	7
I Progetti del 2024	11
I Progetti del 2023	27
Health4U	45
Social impact per Johnson&Johnson	51
Associazioni sostenute dal 2000 ad oggi	80

INDICE



Introduzione

Siamo lieti di presentarvi questa edizione del rapporto delle attività della Fondazione Johnson&Johnson. La Johnson&Johnson venne fondata nel 1886 negli Stati Uniti e da 138 anni è attiva nel mondo dell'Healthcare, un settore che ha visto progressi ed evoluzioni continue, e nel quale nuovi farmaci, dispositivi e prodotti sono stati creati per migliorare la salute dell'umanità.

Johnson&Johnson è da sempre impegnata affinché ognuno possa vivere una vita più sana, più lunga e più felice.

Nel 2024 Johnson&Johnson ha celebrato l'81° anniversario della pubblicazione del "Credo", il codice etico aziendale che fu scritto nell'ormai lontano 1943 e che da allora è la base e la guida delle nostre decisioni in ogni parte del mondo.

Il "Credo" è molto più di un insieme di parole e frasi, e racchiude in sé degli impegni che ogni individuo, team e azienda del Gruppo si impegna a realizzare giornalmente, rappresentando la fonte di ispirazione per ogni decisione rilevante da intraprendere.

Quella che vi presentiamo è un'edizione che racconta le attività degli ultimi due anni della Fondazione Johnson&Johnson in Italia, attraverso la quale dal 2000 rendiamo concreto il nostro impegno nei confronti della comunità con iniziative di impatto sociale che ci vedono impegnati su numerosi fronti a supporto di chi più ne ha bisogno.

Troverete in queste pagine il racconto dei progetti di questi anni e dunque le storie delle associazioni e delle organizzazioni che, in prima linea, lavorano per migliorare la vita delle persone: abbiamo incontrato un'Italia bella ricca di generosità, di iniziativa e di attenzione che non si trova spesso sulle prime pagine dei giornali e dei notiziari, ma che ha un grande impatto.

"Leconomia sociale (cooperative, mutue, associazioni e fondazioni) conta oltre 400.000 enti (+7% negli ultimi sei anni, dal 2016 al 2022), quasi 1,6 milioni di addetti e oltre 6 milioni di volontari, la cui attività equivale a 875.000 addetti, secondo gli standard ILO. L'Italia, mette in evidenza il report della Fondazione per la Sussidiarietà, si conferma un paese a forte vocazione solidale: la Penisola svetta anche nella classifica del volontariato che coinvolge il 26% degli adulti" (fonte: Sole24Ore).

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i progetti che abbiamo sostenuto e che con umiltà si impegnano ogni giorno dedicandosi agli altri e tra questi anche i nostri colleghi di Johnson&Johnson per la partecipazione sia alle attività di Volontariato a favore di associazioni no profit sia ai programmi della nostra Fondazione per le scuole e le università.

Vogliamo concludere sottolineando che tutto quanto raccontato e descritto in questo report è stato unicamente reso possibile grazie al supporto, non solo morale, delle persone di Johnson&Johnson, dagli operai al top management, che hanno dato e danno ogni giorno il proprio contributo per far sì che - attraverso le attività della Fondazione Johnson&Johnson - possiamo riuscire a realizzare la nostra "Mission" di prenderci cura delle persone e a fare sempre un po' di più e sempre meglio.

Buona Lettura,
Fondazione Johnson & Johnson



La Fondazione

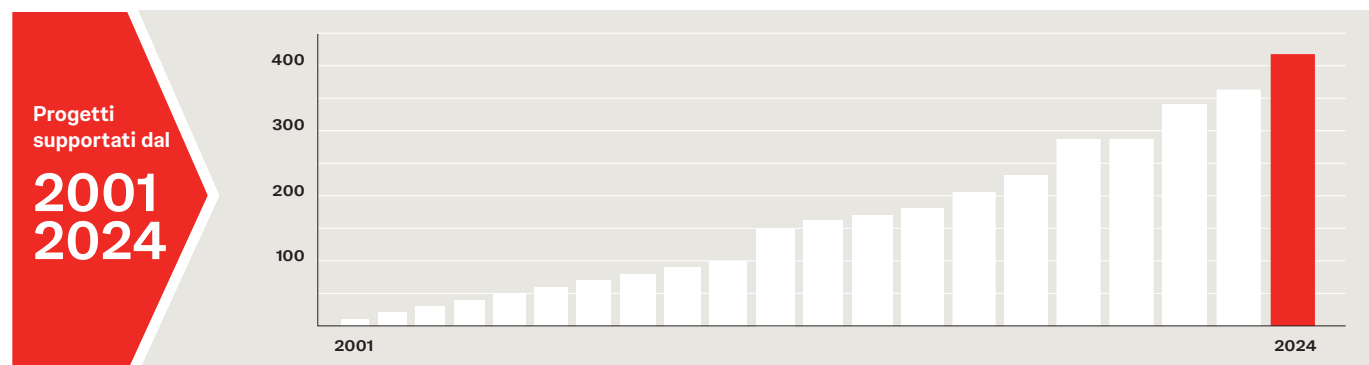


La Fondazione

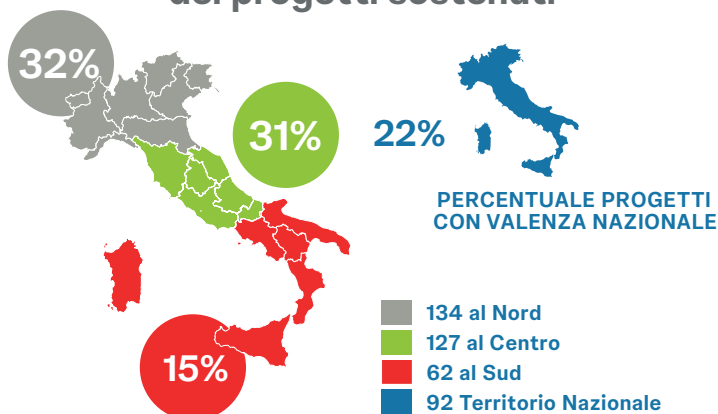
La **Fondazione Johnson&Johnson** nasce nel dicembre 2000 dalla volontà delle aziende del Gruppo Johnson&Johnson. È la prima Fondazione d'impresa di tipo grantmaking nata in Italia. Questo tipo di fondazioni finanziano e sostengono progetti rivolti alla soluzione di problemi sociali, generalmente in partnership con organizzazioni no profit. Queste fondazioni, pur essendo delle entità separate, conservano legami con le imprese costituenti, per le quali realizzano iniziative mirate al benessere della comunità e caratterizzate dall'assenza dello scopo di lucro. Sono finanziate su base continuativa e operano in modo programmatico. Nell'ambito dell'impegno generale di Johnson&Johnson Corporate sulle tematiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità, la Fondazione italiana sostiene progetti dedicati alla comunità, nel campo della salute e del benessere.



La Fondazione, inoltre, attraverso la sua capacità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, aspira a far emergere tematiche e istanze di rilievo sociale nel campo della salute.



Distribuzione dei progetti sostenuti



Distribuzione dei contributi



Johnson&Johnson
Innovative Medicine

J&J
MedTech



I Progetti del 2024



Susan G. Komen Italia Onlus

Villaggi della Salute della Donna 2024

IL PROGETTO

Anche nel 2024 sono stati realizzati i “Villaggi della Salute della Donna”, iniziativa promossa dalla Komen Italia per promuovere la consapevolezza sulla prevenzione oncologica, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei tumori e, in ultima analisi, la mortalità. Komen Italia, attraverso questa iniziativa, intende rafforzare il proprio impegno nella prevenzione, in risposta alla sospensione o riduzione di molte attività di prevenzione a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. I Villaggi della Salute della Donna sono stati organizzati in occasione delle tappe italiane della Race for the Cure (Roma, Bari, Bologna, Brescia e Matera), ciascuna della durata di tre giorni. Ogni tappa ha messo a disposizione le 5 Unità Mobili di Komen Italia, una delle quali donata dalla Fondazio-

ne Johnson&Johnson. Questi villaggi offrono programmi educativi e eventi focalizzati sulla promozione di stili di vita sani, con un approccio globale alla salute, che coinvolge la prevenzione fin dalla giovinezza. Le attività comprendono lezioni di sana alimentazione, corsi contro il tabagismo, prevenzione dei tumori cutanei, laboratori per l'adozione di corretti stili di vita, seminari e dibattiti con esperti del settore medico e scientifico, attività sportive per il benessere psico-fisico e sensibilizzazione sulla diagnosi precoce delle patologie oncologiche. Oltre alle tappe della Race for the Cure, il progetto prevede anche una serie di attività di screening itinerante, grazie alla Carovana della Prevenzione, che si sposterà in diverse località italiane.



I Villaggi della Salute promuovono la consapevolezza sulla prevenzione oncologica con l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei tumori.

**komen
italia**  **PER LA SALUTE
FEMMINILE**
PREVENZIONE, CURA, RICERCA

L'ASSOCIAZIONE

La Susan G. Komen Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno. È il primo affiliato europeo della “Susan G. Komen for the Cure” di Dallas, la più grande istituzione internazionale impegnata da oltre 25 anni in questo campo. L'attività della Komen è rivolta ad un problema di grande rilevanza sociale, che direttamente o indirettamente entra in tutte le case. I tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Anche gli

uomini, seppure occasionalmente, possono sviluppare questa malattia (1 caso ogni 100 tumori del seno). Nel nostro paese si registrano 37.000 nuovi casi ogni anno, con un'incidenza in continuo aumento. Sebbene dal tumore del seno sia possibile guarire, in un'alta percentuale di casi superiore al 70%, ogni anno in Italia più di 11.000 donne perdono la loro battaglia. C'è quindi ancora molto da fare e la Komen Italia opera per aumentare le possibilità di guarigione e migliorare la qualità della vita delle tante donne italiane che affrontano il tumore del seno.

Susan G. Komen Italia Onlus

Circonvallazione Clodia, 80/B - 00195 Roma - Tel. (+39) 06 3540551
www.komen.it - info@komen.it

Canoa Club Livorno

Continuiamo a pagaiare insieme

IL PROGETTO

Il Canoa Club Livorno ha sempre promosso attività inclusive e di supporto, con corsi dedicati alle donne operate di tumore al seno, ai disabili e ai bambini. Con il progetto è stato supportato l'acquisto di kayak, simulatori e imbarcazioni di salvataggio, che a causa delle recenti ondate di maltempo erano state irrimediabilmente danneggiati. Grazie all'inserimento del nuovo materiale tecnico, Canoa Club Livorno ha implementato i corsi per le donne operate di tumore al

seno, estendendoli alle donne vittime di violenza, per trasmettere loro il concetto di sport come strumento di rinascita. Il materiale danneggiato e il materiale datato è stato così sostituito, consentendo il regolare svolgimento dei corsi. I corsi verranno svolti sia in acqua che a terra, prevedendo partecipazioni ad eventi, meeting e manifestazioni secondo il programma della FICK e FIDB o le iniziative locali.



Lo sport è uno strumento di rinascita capace di rafforzare corpo e mente per le donne operate di tumore al seno o vittime di violenza.



L'ASSOCIAZIONE

Il Canoa Club Livorno è stato fondato nell'agosto del 1985 da un gruppo di appassionati di canoa fluviale. Dalla sua prima affiliazione alla Federazione Italiana Canoa Kayak, avvenuta nel gennaio 1986, il Club è sempre rimasto iscritto alla FICK, praticando non solo la canoa fluviale, ma anche la canoa in linea, organizzando e partecipando a manifestazioni e gare in entrambi i settori. Nel 2008, il Club ha intrapreso un processo di trasformazione, puntando sulle nuove energie per rilanciare le attività nel settore giovanile. Nel 2009, è stata approvata una revisione dello statuto per allinearli alle direttive del Coni, e il Club

ha acquisito il suffisso "asd" (Associazione Sportiva Dilettantistica), a testimonianza del suo scopo non lucrativo. Nello stesso anno, sono iniziate le manifestazioni nella nuova sede di Stagno, con l'obiettivo di riqualificare l'area e promuovere lo sport della canoa e del kayak tra i cittadini. Nel 2010, il Club ha avviato corsi dedicati alle scuole di Stagno e Collesalveti, oltre ai primi corsi per bambini diversamente abili, realizzati a terra. Oggi, il Canoa Club Livorno è una realtà consolidata sul territorio, posizionandosi stabilmente tra le principali società a livello nazionale.

Canoa Club Livorno

Corso Italia, 51 - 57017 Stagno LI - Tel (+39) 328 5512817

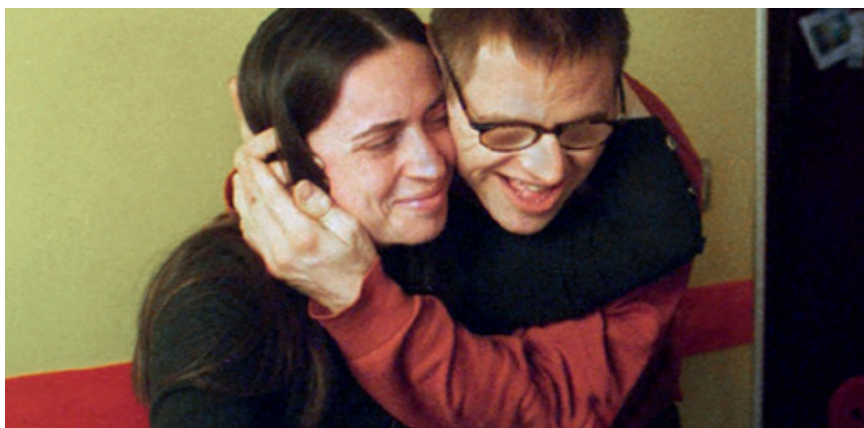
www.canoaclublivorno.it - email

Nuova sede AIPD Roma: un hub specialistico per la sindrome di Down

IL PROGETTO

L'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) è stata fondata nel 1979 da un gruppo di genitori che desideravano condividere esperienze e consigli, cercando risposte per i loro figli appena nati con sindrome di Down. Da quel momento, l'AIPD è diventata un punto di riferimento a livello nazionale e locale, con 55 sezioni attive in tutta Italia. Nel 2022, grazie a un accordo tra Ferrovie dello Stato, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Csvnet, si è presentata l'opportunità di ricevere in comodato d'uso un appartamento all'interno di un immobile delle Ferrovie dello Stato, situato in una posizione strategica presso la stazione ferroviaria di Trastevere. Questo appartamento è diventato la nuova sede di AIPD Roma, trasformandosi in un Hub specialistico

per la sindrome di Down. Il progetto ha supportato la trasformazione dello spazio, permettendo l'offerta di una gamma sempre più ampia di servizi dedicati alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie. All'interno dell'Hub si svolgono diverse attività, tra cui programmi socio-educativi, orientamento al lavoro, laboratori e servizi per soci e utenti. Inoltre, vengono offerti corsi di formazione e aggiornamento specialistico sulla sindrome di Down, rivolti a operatori socio-educativi, sanitari, assistenti domiciliari, insegnanti di sostegno e a tutti coloro che lavorano con questa sindrome. L'Hub promuove anche il lavoro di rete con i servizi socio-assistenziali del territorio. La Fondazione J&J ha contribuito alla realizzazione del nuovo centro.



Il nuovo Hub offre supporto specialistico per la Sindrome di Down attraverso diverse attività, tra cui programmi socio-educativi e orientamento al lavoro.



AIPD
ROMA

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Italiana Persone Down – Roma opera nella capitale da più di quarant'anni con il duplice obiettivo di favorire lo sviluppo sereno e armonioso delle persone con sindrome di Down e sostenere le loro famiglie. Un impegno che si svolge in sinergia con numerosi partner istituzionali e del mondo del privato sociale con cui l'Associazione collabora attivamente per costruire una rete di inclusione e di avvio all'autonomia. Alla base delle nostre attività la promozione nella comunità dei valori della solidarietà e della partecipazione civica, come elementi

indispensabili per la costruzione di una società più accogliente e inclusiva per tutti. L'associazione offre supporto in tutte le fasi della vita e si impegna a diffondere informazioni per aumentare la consapevolezza, oltre a promuovere ricerca e studi per migliorare le opportunità disponibili. I valori fondamentali dell'AIPD includono la promozione di una cittadinanza attiva, la tutela dei diritti di tutti e una struttura democratica e inclusiva. Ogni tre anni, le cariche sociali vengono rinnovate, e i servizi sono estesi anche oltre Roma, in collaborazione con le istituzioni.

Associazione Italiana Persone Down sezione di Roma ONLUS

Via Fulcieri Paulucci de Calboli, 54 - 00195 Roma RM - Tel (+39) 06 8901 6450

www.aipdroma.it - info@aipd-roma.it

Fondazione Domus De Luna ETS

Altra Galleria: percorsi di integrazione e inclusione

IL PROGETTO

Nata nell'autunno del 2023 nel cuore di Cagliari, Altra Galleria è un'iniziativa promossa da quattro enti del Terzo settore: Fondazione Domus de Luna, Codice Segreto, Fondazione Peter Pan e Coop. Soc. Exmè & Affini. La Galleria si propone come un centro artistico e creativo per la città metropolitana e le aree limitrofe, offrendo laboratori creativi che coinvolgono persone con disabilità intellettiva e giovani vulnerabili, insieme ai cittadini interessati. Guidati da artisti di fama locale e nazionale, i laboratori mirano a promuovere l'inclusione e l'innovazione artistica. Lo spazio della Galleria funge da "factory", un hub

creativo-formativo-espositivo dove si intrecciano pensieri, sensibilità, diversità, integrazione sociale, tecnologie e arti. All'interno, i percorsi laboratoriali incorporano varie forme artistiche, utilizzando strumenti tecnologici e focalizzandosi sull'eco-design e la sostenibilità ambientale. Fondazione J&J ha supportato Altra Galleria con l'obiettivo di rendere lo spazio ancora più inclusivo, rendendo il bagno accessibile a persone con disabilità, e dotando l'associazione di nuovi beni culturali, come attrezzature e materiali, per favorire lo sviluppo di nuovi filoni artistici.



La Galleria è un polo artistico e creativo, un punto di riferimento per l'inclusione di persone con disabilità intellettiva e giovani vulnerabili.



L'ASSOCIAZIONE

Domus de Luna è un'associazione che si dedica a interventi sociali innovativi, affrontando emergenze umanitarie con soluzioni concrete. Fondata nel 2005 dopo la chiusura degli orfanotrofi, sostiene l'infanzia e l'adolescenza a rischio, prendendosi cura delle famiglie in difficoltà. Con 200 operatori e altrettanti volontari, offre servizi di supporto e accompagnamento verso l'autonomia. L'associazione gestisce diverse comunità di accoglienza e ha creato il Centro Sa Domu Pitticca per fornire terapia e

ascolto. Attraverso la Cooperativa dei Buoni e Cattivi, oltre 140 giovani in situazione di svantaggio hanno trovato opportunità di riscatto. Domus de Luna è attiva anche nella prevenzione del disagio nelle scuole e nelle periferie, coinvolgendo annualmente oltre mille giovani. Recentemente, ha avviato la distribuzione di beni di prima necessità a 6500 persone, tra cui 1750 minori, e continua a lavorare per un futuro migliore, perché non si arrende di fronte alle difficoltà e desidera "la luna".

Fondazione Domus de Luna

Via Antonio Sanna, snc - 09134 Cagliari CA - Tel (+39) 070 733 5470
www.domusdeluna.it - email

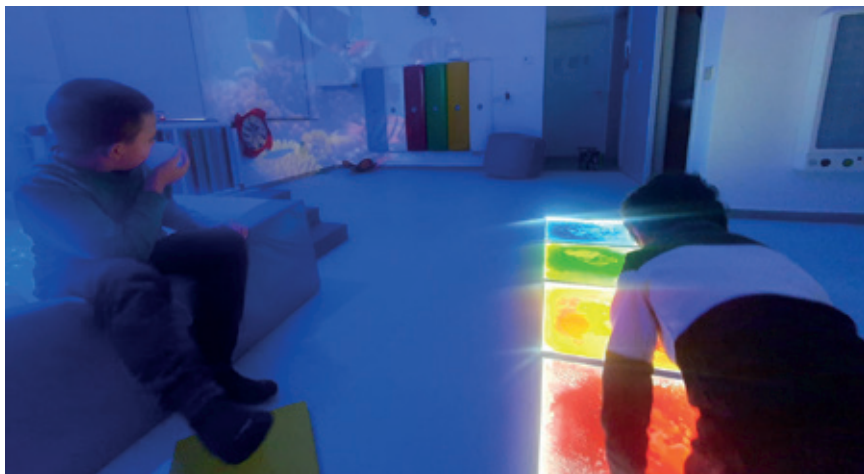
L'Abbraccio ODV

R.I.N.A.S.C.E. Abbraccio

IL PROGETTO

L'Abbraccio nel 2016 ha realizzato il centro per l'autismo ABBRACCIO, all'interno della Cascina Poglianasca di Arluno (Milano), grazie all'importante contributo di vari enti filantropici, tra cui Fondazione Johnson&Johnson. Nel centro vengono svolte diverse attività, tra cui supporto genitoriale, relazioni psicoeducative e certificati, supervisione clinica, ortoterapia, stimolazione basale, percorsi indoor e

outdoor di stimolazione sensoriale, stanza sensoriale e giardino dei sensi. A distanza di anni dal suo avvio è stato necessario riqualificare la struttura e realizzare una serie di interventi per mantenere alti gli standard di efficienza, benessere e dignità per i bambini con autismo che vi vengono seguiti, e la Fondazione J&J ha offerto il proprio supporto per rendere le strutture del centro più adeguate e fruibili.



Il Centro per l'autismo ABBRACCIO dal 2016 mantiene alti gli standard di efficienza, benessere e dignità per i bambini con autismo assistiti.



L'ASSOCIAZIONE

L'associazione di volontariato L'Abbraccio Onlus, con sede ad Arluno, in provincia di Milano, nasce nel maggio del 2005 a cura di un gruppo di genitori con bambini disabili. Dopo un lavoro di riflessione e di messa in comune dei bisogni, le famiglie colsero la necessità di ritrovarsi in gruppi di auto-mutuo-aiuto per sostenere l'impegno che i primi anni di vita di un bimbo disabile richiede, sia negli aspetti della cura quotidiana, sia nella elaborazione dei sentimenti dolorosi, per trovare un nuovo positivo equilibrio. Il gruppo, infatti, permette la condivisione profonda delle esperienze, crea un linguaggio comune e libera le risorse personali. Ad oggi l'Associazione dispone di un'ampia sede presso la cascina Poglianasca, offerta in comodato d'uso dalla Fondazione

Giuseppe Restelli Onlus, attrezzata e ristrutturata dai soci, in cui si offre ai genitori la possibilità di confrontarsi nel gruppo e utilizzare sia le competenze professionali di psicologi, neuropsichiatri, psicomotricisti, e sia di implementare il percorso riabilitativo, educativo e sociale del figlio grazie ad attività di alto livello tecnico e professionale, nonché di accedere ad una consulenza legale relativa alla specifica normativa che tutela i diritti dei bambini e delle loro famiglie. L'Associazione è attiva quotidianamente con attività pomeridiane, dispone di uno spazio informatico, una biblioteca per bambini con 1000 titoli, materiali e attrezzature per la riabilitazione, una palestra e un salone grande per le attività.

L'Abbraccio Onlus

Via S. Carlo, 11 - 20010 Arluno (MI) - Tel (+39) 02 9037 0436
www.abbraccio.it - info@abbraccio.it

Fondazione Renato Piatti ONLUS

Il cielo in una stanza: nuove dotazioni sensoriali per le stanze della RSD di San Fermo

IL PROGETTO

Fondazione Renato Piatti è una ONLUS creata a Varese nel 2000 da un gruppo di genitori con lo scopo di sviluppare l'offerta di servizi a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. La disabilità intellettiva colpisce la persona dalla nascita e per tutta la durata della sua vita, compromette la sua autonomia mentale e talvolta anche fisica, determinando la richiesta di assistenza continua in famiglia, nei servizi e nella società in generale. La RSD (Residenza Sanitaria per Disabili) di San Fermo (VA) è una struttura immersa nel verde, suddivisa in 3 nuclei per meglio rispondere ai diversi bisogni delle persone che vi abitano. Complessivamente sono inseriti 60 ospiti con disabilità psichiche gravi che necessitano di un supporto sanitario e assistenziale specifico. Le

persone che abitano presso la struttura sono seguite da personale qualificato, sia educativo sia sanitario, per meglio rispondere alle loro necessità. Per ciascun ospite è stilato un "progetto di vita" al fine di garantire un'esistenza di qualità. Durante la giornata sono garantite attività socio/educative nell'area motoria, espressiva, occupazionale e di inclusione sociale a seconda degli obiettivi previsti nel progetto di vita di ciascun paziente. Il progetto ha supportato Fondazione Piatti dotando la struttura di attrezzature SNOEZELEN, che forniscono una vasta gamma di stimoli sensoriali in grado di aiutare a sollecitare le capacità cognitive e sensoriali delle persone con disabilità, soprattutto se si trovano in condizioni di mobilità ridotta, migliorando il loro benessere emotivo.



Le attrezzature SNOEZELEN forniscono una vasta gamma di stimoli sensoriali in grado di aiutare a sollecitare le capacità cognitive delle persone con disabilità.



L'ASSOCIAZIONE

Fondazione Renato Piatti è una Onlus a marchio Anffas (Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o razionale) e gestisce attualmente 10 strutture, articolate in centri diurni e residenziali e un centro riabilitativo per l'infanzia e l'adolescenza, assistendo complessivamente oltre 260 tra bambini, adolescenti, adulti e anziani. I servizi offerti sono accreditati dalla Regione Lombardia che ne detta gli standard di qualità minimi che la Fondazione, per nome e per con-

to delle famiglie, si propone di elevare al fine di rispondere ai diversi bisogni che intervengono nelle varie età della vita. L'obiettivo della Fondazione è quello di diventare un modello di riferimento per quanto riguarda l'approccio culturale alla disabilità, la qualità delle prestazioni erogate, le elevate competenze delle sue persone, l'eticità e la professionalità della sua gestione, coinvolgendo la comunità e le istituzioni per raggiungere nuovi e significativi traguardi.

Fondazione Renato Piatti Onlus

Via Cairoli, 13 - 21100 Varese - Tel. (+39) 0332281025
www.fondazionepiatti.it - info@fondazionepiatti.it

Nazareno Società Cooperativa Sociale

I AM - Centro socioriabilitativo diurno per giovani affetti da disturbi dello spettro autistico

IL PROGETTO

Il progetto mira a rispondere all'emergenza autismo in Emilia-Romagna, dove il numero di persone con disturbi dello spettro autistico è in costante crescita. Nonostante l'esistenza del Programma Regionale Integrato per l'Assistenza (PRIA), la regione soffre della carenza di strutture specializzate per un supporto socio-riabilitativo completo. In questo contesto, è stato creato dall'Associazione Nazareno un nuovo Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone con ASD (Autistic Spectrum Disorders), che fornisce un ambiente sicuro e inclusivo, favorendo l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione sociale. Il

centro, situato in un ampio spazio verde a Carpi, accoglie giovani con disturbi gravi del comportamento e autismo che hanno terminato il percorso scolastico, offrendo loro attività riabilitative individuali e extrascolastiche. All'interno della struttura vengono offerti percorsi educativi personalizzati, supporto allo studio e attività ricreative, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa, raggiungendo risultati significativi nell'integrazione dei partecipanti nella comunità. La Fondazione J&J ha offerto il proprio supporto per rendere le strutture del centro in grado di ospitare al meglio i propri utenti.



Il nuovo Centro Riabilitativo per persone con ASD fornisce un ambiente sicuro e inclusivo, favorendo l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione sociale.

NAZARENO
COOPERATIVA SOCIALE

L'ASSOCIAZIONE

Nazareno Società Cooperativa Sociale (Tipo A), attiva dal 1990, collabora con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni emiliano-romagnole per offrire supporto a persone in situazioni di svantaggio. La cooperativa gestisce servizi socio-sanitari ed educativi, inclusi assistenza domiciliare, ambulatoriale e in comunità, rivolgendosi a disabili, anziani, minori in difficoltà, detenuti, migranti e altre persone ai margini della società. Operando nei sistemi di accreditamento regionali, Na-

zareno gestisce cinque servizi accreditati, due centri occupazionali diurni, case e gruppi appartamento, e comunità educative per minori. Con circa 300 persone assistite e 196 dipendenti, la cooperativa è nota per la sua capacità di accogliere anche i pazienti più complessi, sviluppando percorsi personalizzati in collaborazione con i servizi pubblici. Il suo impegno contribuisce a un welfare integrato, offrendo supporto alle famiglie e alla comunità.

Nazareno Società Cooperativa Sociale

Via Bollitora Interna, 130 - 41012 Carpi (MO) - Tel. (+39) 059 664774
www.nazareno-coopsociale.it - info@nazareno-coopsociale.it

Il Manto Società Cooperativa Sociale

Un posto anche per me

IL PROGETTO

Dal 2005, Il Manto SCS offre servizi socioeducativi a minori e famiglie sul territorio di Como, con il progetto “Un posto anche per me”, che promuove il diritto dei minori a crescere in un ambiente familiare accogliente. Negli ultimi anni, le famiglie affidatarie hanno dovuto affrontare una doppia crisi economica e sociale, accentuando le difficoltà nella gestione di minori vulnerabili, in particolare quelli con disabilità, spesso considerati “adottabili ma non adottati”. In collaborazione con Co-

meta ODV, il progetto supporta 82 famiglie affidatarie e 98 minori, di cui 11 con disabilità, offrendo formazione, supporto psicopedagogico e servizi nelle Comunità familiari. In un contesto di crisi internazionale e difficoltà economiche, il progetto mira a garantire cure adeguate e un ambiente familiare sicuro per questi minori grazie al rafforzamento della cultura dell'accoglienza. La Fondazione J&J ha contribuito a migliorare l'accessibilità degli spazi per le persone con disabilità.



Attraverso la cultura dell'accoglienza l'Associazione mira a garantire cure adeguate e un ambiente familiare sicuro per minori in difficoltà.



L'ASSOCIAZIONE

La Cooperativa Il Manto nasce nel 2005 per offrire una risposta strutturata alle necessità di famiglie e minori in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione. La sua origine è però in un'esperienza più remota e personale, quella di due famiglie, Innocente e Marina, Erasmo e Serena, che aprono il cuore e la casa a un bambino in difficoltà. Questo è stato l'inizio di un cammino che nel tempo, da incontro a incontro, ha coinvolto una rete di famiglie e amici, permettendo di allargare così l'esperienza di accoglienza e i confini dell'opera. Oggi

Il Manto SCS offre servizi socioeducativi per minori, studenti delle scuole di ogni genere e grado del territorio di Como e per le loro famiglie, e si configura come un luogo di accoglienza e educazione la cui mission è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione e integrazione sociale dei cittadini con un supporto psicoeducativo e relazionale continuativo. Il Manto SCS è un luogo aperto al territorio, di accoglienza e di educazione, dove la risposta al bisogno si concretizza in un supporto educativo e relazionale continuativo.

Associazione Cometa

Via Madruzzo, 36 - 22100 Como - Tel. (+39) 031 520717

www.puntocometa.org - associazione.cometa@puntocometa.org

Associazione Locanda del Samaritano ODV

Il Locandiere: Casa per Ferie nel centro di Catania

IL PROGETTO

L'Associazione Locanda del Samaritano ODV (in precedenza Associazione Famiglie il Sentiero/Missionari Vincenziani) opera nel territorio catanese dal 1989. Obiettivo dell'associazione è quello di aiutare e sostenere chi si trova in una condizione di povertà estrema. Il progetto "Il Locandiere" mira a creare un'opportunità di accoglienza solidale attraverso una casa per ferie nel centro di Catania. L'obiettivo è integrare l'accoglienza turistica con un percorso di reinserimento sociale per le persone senza fissa dimora o in difficoltà, offrendo loro lavoro, formazione e opportunità di crescita. Gli utenti e i dipendenti delle strutture di accoglienza dell'associazione vengono

coinvolti nelle attività quotidiane della casa, come la preparazione della colazione e l'assistenza agli ospiti, favorendo l'autonomia e l'integrazione. La casa per ferie, che offre 28 posti letto, è anche un luogo di sensibilizzazione per i turisti: soggiornare in struttura significa anche vivere un'esperienza di solidarietà e di scambio culturale. Questa iniziativa ha creato diversi posti di lavoro annuali e prevede di accogliere 5.000-6.000 ospiti all'anno, contribuendo al sostenimento delle attività sociali dell'associazione. Fondazione J&J ha supportato l'associazione apportando delle migliorie agli ambienti della Locanda.



La Casa "Il Locandiere" offre una possibilità di lavoro, autonomia e integrazione.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Famiglie il Sentiero/Missionari Vincenziani opera nel territorio catanese dal 1989. Obiettivo dell'associazione è quello di aiutare e sostenere chi si trova in una condizione di povertà estrema. L'associazione offre 3 tipologie di accoglienza che a loro volta garantiscono diverse tipologie di servizio: dormitorio maschile e femminile, una casa di accoglienza h24, appartamenti per coabitazione maschile. Gli utenti accolti sono maggiorenni, uomini e donne, italiani e stranieri. La casa di accoglienza chiamata "Locanda del Samaritano" si prende cura della per-

sona nel senso più pieno del termine: è una casa autogestita dove con la supervisione degli operatori, sono gli utenti stessi a prendersene cura. L'obiettivo è quello di garantire alla persona il senso del "fare" non solo per se stesso, ma anche per la comunità di cui fa parte. L'associazione Famiglie il Sentiero, inoltre, offre servizi di orientamento scolastico, corsi di alfabetizzazione della lingua italiana, orientamento lavorativo, preparazione del curriculum vitae, consulenza legale, consulenza psicologica, disbrigo pratiche e sostegno e accompagnamento alle cure mediche.

Associazione Locanda del Samaritano

Via Montevergine, 3 - Catania - Tel. (+39) 095.326684

www.locandadelsamaritanocatania.com - locandadelsamaritano@libero.it

Casa della Mamma Fondazione ETS

Una casa per dare dignità

IL PROGETTO

Il progetto "Una casa per dare dignità" mira alla riqualificazione della Casa della Mamma, un centro che accoglie giovanissime madri, spesso minorenni, e i loro bambini, provenienti da situazioni di forte vulnerabilità sociale. Il progetto affronta la crescente problematica dei nuclei monogenitoriali, con un aumento del 14% di famiglie monogenitoriali in povertà assoluta. La Casa della Mamma offre supporto a madri vulnerabili, aiutandole a superare traumi e difficoltà relazionali, con l'obiettivo di favorirne il reinserimento sociale ed econo-

mico in autonomia. Fondato nel 1969, il centro offre un ambiente sicuro e bello, dove le mamme imparano a prendersi cura di sé e dei propri figli, favorendo il recupero della dignità e la prevenzione di meccanismi regressivi. Nel corso degli anni, la Casa ha migliorato progressivamente le sue strutture, con il rifacimento delle facciate nel 2021 e il rinnovo di armadi e letti nel 2022, grazie a fondazioni e donazioni. La Fondazione J&J ha contribuito al rinnovo dell'area adibita alla lavanderia.



Casa della Mamma supporta la genitorialità aiutando le giovani madri attraverso un percorso di crescita e indipendenza.



L'ASSOCIAZIONE

La Casa della Mamma è una casa famiglia fondata nel 1969. Nasce per aiutare donne e madri sole in difficoltà economiche e sociali, offrendo supporto nella crescita e autonomia. Nel corso dei 50 anni, la Casa ha evoluto il suo progetto educativo, adattandosi ai cambiamenti sociali e culturali, rispondendo alle necessità emergenti della società. Le fondatrici hanno creato un legame solido con il territorio e le istituzioni, avviando collaborazioni con servizi sociali e il Tribu-

nale per i Minorenni, e realizzando attività culturali come spettacoli teatrali, concerti e vacanze per le mamme. La Casa ha promosso progetti internazionali, formazione, supervisione e volontariato, gestito un asilo nido in collaborazione con un centro Montessori e creato un laboratorio di sartoria e un B&B. La sua storia si arricchisce anche del riconoscimento dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Associazione Casa Della Mamma

Via Udine, 2 - 00161 Roma - Tel. (+39) 06 4423 1210
www.casadellamamma.org - info@casadellamamma.org

Parent Project APS

Parent Project 2.0 - Assistenza a pazienti e familiari con distrofia muscolare di Duchenne e Becker

IL PROGETTO

La distrofia muscolare di Duchenne (DMD) e la sua forma più lieve, la distrofia muscolare di Becker (BMD), sono gravi malattie genetiche rare che colpiscono principalmente i maschi, con una prevalenza di 1 su 5.000. I sintomi iniziano in età pediatrica e si aggravano con l'età, portando alla perdita della deambulazione, difficoltà respiratorie e, infine, compromissione cardiaca. Sebbene non esista una cura definitiva, trattamenti multidisciplinari migliorano la qualità della vita dei

pazienti. Dal gennaio 2024, Parent Project ha registrato 829 pazienti con DMD/BMD, con un aumento di 31 nuovi assistiti rispetto all'anno precedente. Proprio per questo incremento è stato necessario il potenziamento delle attività e l'espansione dei servizi, oltre all'assunzione di nuovo personale: la Fondazione J&J ha supportato l'Associazione contribuendo alla sistemazione della sede per allargare l'offerta di servizi per pazienti e caregivers.



La Sindrome di Duchenne e Becker, malattie genetiche rare, causano debolezza muscolare progressiva, con impatti significativi sulla mobilità e qualità della vita.



L'ASSOCIAZIONE

Parent Project è un'associazione di pazienti e genitori di bambini e ragazzi affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker, attiva dal 1996. L'obiettivo principale dell'associazione è migliorare il trattamento, la qualità della vita e le prospettive a lungo termine dei ragazzi attraverso la ricerca, l'educazione, la sensibilizzazione e la formazione. Fondata da un gruppo di genitori determinati a garantire le migliori

opportunità per i propri figli, Parent Project ha creato una rete che oggi conta circa 20.000 persone, tra famiglie, ricercatori, clinici, volontari e sostenitori. Grazie alla sua struttura organizzativa e a una rete di collaborazioni con esperti e agenzie regolatorie, l'associazione contribuisce ad accelerare i progressi nella ricerca sulla distrofia muscolare.

Parent Project APS

Via Pietro de Francisci, 36 - 00165 Roma - Tel. (+39) 06 6618 2811
www.parentproject.it - associazione@parentproject.it

Fondazione Amici di Sissi ETS

Sport senza barriere

IL PROGETTO

La Fondazione Amici di Sissi nasce negli anni 2000 per volontà di un gruppo di imprenditori e professionisti di mettere a servizio del Terzo Settore le proprie conoscenze e competenze, al fine di aiutare chi ne ha più bisogno. Il progetto "Sport senza barriere" è uno strumento di inclusione sociale, rivolto a ragazzi che in seguito a incidenti stradali o sul lavoro hanno perso la mobilità. Giunto alla decima edizione, il progetto intende offrire una seconda possibilità

a tutti coloro che in seguito a incidenti hanno dovuto stravolgere la propria vita. Tramite lo Sci ed il Golf, ma anche la camminata ed il ciclismo, il numero di partecipanti che aderiscono a queste sessioni sportive ad hoc sta crescendo di anno in anno. Fondazione J&J ha supportato l'Associazione tramite la donazione di ausili necessari allo svolgimento delle attività sportive per ragazzi con disabilità motorie.



Il progetto Sport senza barriere abbatte barriere fisiche e sociali, offrendo a tutti la possibilità di superare i propri limiti e vivere esperienze di inclusione e crescita.

Fondazione *Amici* di Sissi

L'ASSOCIAZIONE

La Fondazione Amici di Sissi è nata negli anni 2000 per volontà di un gruppo di imprenditori e professionisti con esperienza consolidata nei settori sociale, imprenditoriale e professionale. L'obiettivo principale è stato quello di mettere a disposizione delle realtà del Terzo Settore operanti nel territorio lodigiano una parte delle proprie competenze. Dal 2009 fino alla fine di dicembre 2020, la Fondazione ha gestito con successo la prima e unica Residenza Leggera della Provincia di Lodi, struttura destinata ad ospitare persone segnalate dal Dipartimento di Salute Mentale di Lodi. L'intento era

quello di supportare queste persone nel percorso di transizione verso un'autonomia residenziale, dopo aver superato la fase acuta della malattia psichica. Inoltre, la Fondazione Amici di Sissi ETS considera lo sport un importante strumento di inclusione sociale e lavorativa, con l'obiettivo di avvicinare ragazzi con disabilità intellettive e fisiche a diverse discipline sportive. Nel corso degli anni sono stati avviati numerosi progetti in ambito sportivo, comprendenti tennis, sci e golf, in collaborazione con altri enti del Terzo Settore e con partner pubblici e privati.

Fondazione Amici di Sissi

Via Giorgio Pallavicino, 17 - 26848 San Fiorano (LO) - Tel. (+39) 0377 436257
www.fondazioneamicidisissi.com - amicidisissi@gmail.com

Peter Pan ODV

Adotta una stanza della Grande Casa di Peter Pan

IL PROGETTO

Ogni anno in Italia vengono diagnosticati circa 1.400 casi di tumore nei bambini sotto i 14 anni, con una crescita annuale del 2%. La diagnosi e il trattamento sono gestiti principalmente da centri AIEOP, ma la loro distribuzione sul territorio è disomogenea, con alcune regioni prive di centri dedicati. A Roma, dove sono presenti tre centri di eccellenza, l'associazione Peter Pan ODV offre accoglienza gratuita alle famiglie dei bambini in trattamento oncologico, con servizi di supporto psicologico, amministrativo e scolastico. La "Grande Casa di Peter Pan" è un grande polo di accoglienza dove ogni famiglia trova una stanza con

bagno privato ma anche numerosi e ampi spazi comuni per favorire la socializzazione con le altre famiglie. Il modello di accoglienza di Peter Pan intende contrastare la tendenza all'isolamento, ospitando l'intero nucleo familiare e favorendo la condivisione e il reciproco supporto tra le famiglie che condividono la stessa esperienza. La Casa ospita fino a 30 famiglie, garantendo loro un ambiente accogliente e il supporto di oltre 200 volontari. La Fondazione J&J ha supportato l'Associazione constando di incrementare l'ospitalità delle famiglie che giungono a Roma per curarsi nei principali ospedali pediatrici della città.



La Casa di Peter Pan è un punto di riferimento per tutte le famiglie che debbono recarsi a Roma per curare i propri figli.



L'ASSOCIAZIONE

Peter Pan ODV è un'organizzazione di volontariato nata a Roma nel 1994 per offrire assistenza e accoglienza ai bambini e agli adolescenti malati di cancro, e alle loro famiglie. La mission dell'associazione si fonda sulla promessa di non lasciare mai sole le famiglie che, dall'Italia e da tutto il resto del mondo, vengono a Roma per curare i propri figli malati di cancro. L'associazione è inoltre impegnata nella diffusione della cultura della solidarietà e del volontariato, nonché nella promo-

zione dei diritti dei bambini e degli adolescenti che lottano contro il cancro. Il modello di accoglienza proposto dall'associazione punta a contrastare l'isolamento, ospitando l'intero nucleo familiare e incentivando la condivisione e il supporto reciproco tra famiglie che vivono la stessa difficile esperienza. In questo modo, Peter Pan ODV non solo offre un rifugio sicuro e accogliente, ma contribuisce a creare una rete di solidarietà che rende meno arduo il percorso verso la guarigione.

Associazione Peter Pan

Via San Francesco Sales, 16 - 00100 Roma – Tel. (+39) 800 984 498
www.peterpanodv.it - info@peterpanodv.it

Associazione Piano Terra ETS

Semi di Cura

IL PROGETTO

La Fondazione Pianoterra ETS, in collaborazione con l'Associazione Pianoterra, ha realizzato a Napoli un centro comunitario per offrire supporto alle famiglie in difficoltà socio-economiche, con particolare attenzione alla salute della coppia mamma-bambino. L'edificio di circa 900 mq si trova nel centro storico, e mette al primo posto il benessere delle persone sin dai primi giorni di vita. Le attività comprendono consulenze psico-pedagogiche, supporto durante la gravidanza e la fase perinatale, laboratori educativi, corsi formativi per operatori e attività di sensibiliz-

zazione. Il progetto "Semi di cura" si propone di migliorare la salute delle mamme e dei bambini, promuovendo una genitorialità consapevole e rafforzando la comunità. Sono stati creati spazi accoglienti per offrire supporto psicologico, consulenze ostetriche e orientamento ai servizi socio-sanitari. Il progetto punta anche alla costruzione di reti solidali e al miglioramento delle competenze individuali e familiari, creando un cambiamento duraturo e sostenibile nel tessuto sociale di Napoli. Fondazione J&J ha supportato la realizzazione del nuovo centro.



900 mq al centro di Napoli per supportare le famiglie disagiate e la salute delle mamme e dei bambini.



L'ASSOCIAZIONE

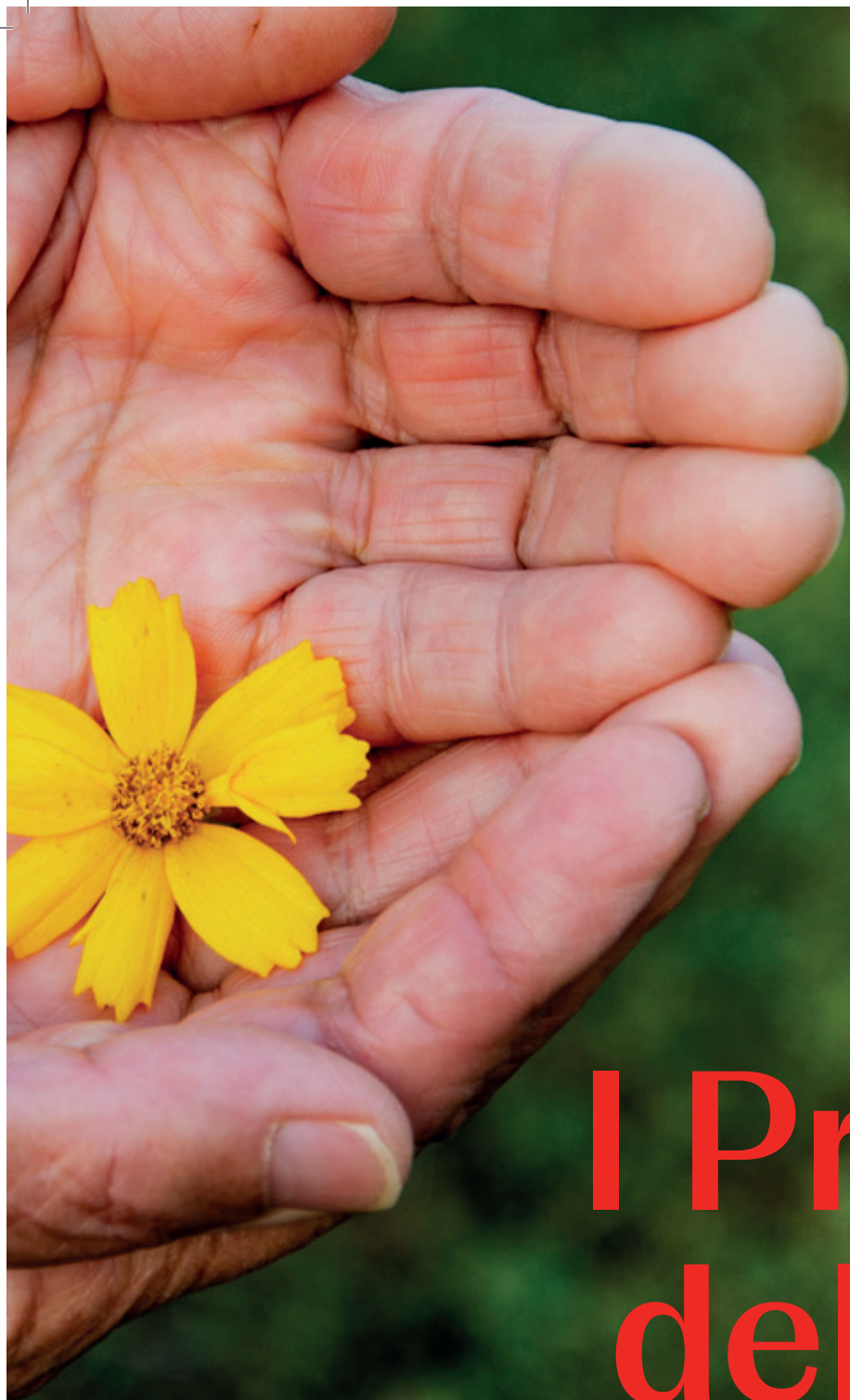
La Fondazione Pianoterra ETS è nata a Roma nel dicembre 2013 con l'intento di contrastare la povertà e la disuguaglianza sociale, promuovendo progetti che utilizzano la cultura come strumento di emancipazione e sviluppo delle potenzialità individuali di persone che vivono in contesti difficili e marginali. La privazione, infatti, limita la capacità di immaginare e progettare il futuro, alimentando un circolo vizioso che porta all'immobilità e alla rassegnazione. La Fondazione vuole spezzare questo meccanismo negativo, favoren-

do una spirale virtuosa che stimoli la resilienza e la creatività. La cultura, la musica, la letteratura e tutte le forme d'arte sono viste come moltiplicatori di energie e forze costruttive, in grado di migliorare la realtà circostante. L'idea di creare la Fondazione nasce dall'esperienza dell'Associazione Pianoterra, da cui prende il nome in segno di continuità, con il desiderio di ampliare il campo d'azione per includere non solo le famiglie vulnerabili, ma anche adolescenti, giovani e adulti.

Fondazione Pianoterra Onlus

Largo Di Sant'alfonso 5 - 00185 Roma - Tel. (+39) 06 6487 1120
www.pianoterra.net - info@pianoterra.net





I Progetti del 2023

Susan G. Komen Italia Onlus

Villaggi della Salute della Donna 2023

IL PROGETTO

La possibilità di effettuare regolarmente gli esami di screening permettono alla popolazione femminile di sottoporsi ad indagini strumentali per l'individuazione di patologie oncologiche in stadio precoce e quindi, nella maggior parte dei casi renderlo altamente curabile; nel particolare per il tumore del seno, a cinque anni dalla diagnosi è stimata una sopravvivenza netta dell'88% se diagnosticato precocemente. I programmi di screening sono in ripresa, mostrando quindi un aumento critico delle diagnosi di tumore; i recenti studi pubblicati nel I numeri del cancro in Italia 2022 rilevano che nel 2022 il tumore della mammella è ancora la patologia più frequentemente diagnosticata nelle donne (55.700 casi) seguita dal tumore del colon-retto, dei tumori ginecologi

gici e della tiroide. Se diagnosticato precocemente, per il tumore del seno, a cinque anni dalla diagnosi è stimata una sopravvivenza netta dell'88%. I "Villaggi della Salute" vengono allestiti dalla Komen Italia in tutte le tappe che attraversa la "Race for the Cure", ovvero Roma, Bari, Bologna, Brescia, Matera, e Napoli. Oltre ad offrire programmi di screening gratuiti, promuovono la diffusione di norme di sana alimentazione, attività fisica regolare e benessere psicologico, offrendo una gamma variegata di esami di prevenzione e tante iniziative connesse alla diffusione del messaggio sulla importanza della prevenzione primaria. La Fondazione J&J da anni sostiene questa iniziativa, che diventa itinerante in tutta Italia grazie alla Carovana della Prevenzione.



Ai giorni nostri il tumore della mammella è ancora la patologia più frequentemente diagnosticata nelle donne.

komen.italia  **PER LA SALUTE FEMMINILE**
PREVENZIONE, CURA, RICERCA

L'ASSOCIAZIONE

La Susan G. Komen Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno. È il primo affiliato europeo della "Susan G. Komen for the Cure" di Dallas, la più grande istituzione internazionale impegnata da oltre 25 anni in questo campo. L'attività della Komen è rivolta ad un problema di grande rilevanza sociale, che direttamente o indirettamente entra in tutte le case. I tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Anche gli

uomini, seppure occasionalmente, possono sviluppare questa malattia (1 caso ogni 100 tumori del seno). Nel nostro paese si registrano 37.000 nuovi casi ogni anno, con un'incidenza in continuo aumento. Sebbene dal tumore del seno sia possibile guarire, in un'alta percentuale di casi superiore al 70%, ogni anno in Italia più di 11.000 donne perdono la loro battaglia. C'è quindi ancora molto da fare e la Komen Italia opera per aumentare le possibilità di guarigione e migliorare la qualità della vita delle tante donne italiane che affrontano il tumore del seno.

Susan G. Komen Italia Onlus

Circonvallazione Clodia, 80/B - 00195 Roma - Tel. (+39) 06 3540551
www.komen.it - info@komen.it

IL PROGETTO

L'Associazione Gruppo di Betania Onlus (AGB) opera da anni a favore di adolescenti e famiglie in difficoltà, realizzando attività educative, percorsi formativi e interventi in ambito sociale e sanitario. Nella sua sezione operativa di Villaluce, AGB accoglie ragazze adolescenti tra i 13-18 anni, con possibilità di proseguire il percorso fino ai 25 anni, provenienti da situazioni familiari e sociali complesse. Le ragazze vengono segnalate dai Servizi Sociali, con decreto del Tribunale per i Minorenni, a seguito di esperienze di trascuratezza, maltrattamenti, violenze e abusi, spesso di natura sessuale, in un

contesto di carente supporto psico-affettivo familiare. "Passo 22" è uno degli alloggi educativi destinati a ragazze particolarmente vulnerabili o appartenenti alla categoria dei "care leavers" fino ai 25 anni. Ogni anno, l'alloggio ospita mediamente 5 ragazze. Il progetto "Passo al Restauro" ha previsto il rinnovo dell'abitazione, che necessitava di interventi urgenti a causa dei mobili ormai usurati, rendendo possibile il proseguimento del percorso di autonomia delle giovani ospiti, assicurando loro uno spazio adeguato e stimolante per la loro crescita.



A Passo 22 ragazze in difficoltà trovano sostegno, calore e una nuova speranza.



ASSOCIAZIONE GRUPPO DI BETANIA O.N.L.U.S.

Servizi Sociopsicopedagogici

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Gruppo di Betania Onlus (AGB), fondata nel 1980 dalle Suore Missionarie di Gesù Redentore, opera nel sociale con l'obiettivo di supportare adolescenti e famiglie in difficoltà. La sua prima sezione, Villaluce, è stata creata con l'intento di portare "luce di fede e speranza" e ha preso il nome dal Cardinale Carlo Maria Martini. Nel corso degli anni, AGB ha sviluppato diversi progetti, tra cui comunità educative (Villaluce, Casa del Sorriso), strutture di

accoglienza (La Zattera), progetti di housing sociale (L'Arte dell'Accoglienza) e servizi per famiglie (Progetto Diadema). Ha anche promosso iniziative come la cooperativa Giovani e Lavoro e l'associazione Il Melograno. Il logo dell'Associazione, la "Stella di Urbino", rappresenta il modello relazionale su cui si basa la sua pedagogia, focalizzata sull'importanza della relazione educativa e sull'unicità della persona.

AGB - Associazione Gruppo Di Betania Onlus

Via Ettore Ciccotti, 9 - 20161 Milano - Tel. (+39) 02 6620 0546
www.associazionebetania.org - info@associazionebetania.org

Rinnovo spazi lavanderie delle 3 Comunità 3-12 anni

IL PROGETTO

Associazione CAF accoglie e cura minori maltrattati e offre sostegno alle famiglie affidatarie e dei minori accolti. Le 5 Comunità 3-12 e 13-18 anni sono un contesto complesso di cura, inserito in una rete di servizi e professionisti che si prendono cura dei bisogni primari e emotivi dei minori. Oltre agli interventi psicoeducativi individualizzati, il programma terapeutico include percorsi specifici per la rielaborazione delle esperienze traumatiche vissute dai bambini. Il processo di cura inizia con la gestione della vita quotidiana in Comunità, creando un ambiente sicuro e regolare che risponde

in modo empatico ai bisogni dei minori. La cura degli spazi e degli arredi è fondamentale per promuovere un attaccamento affettivo alla casa. All'arrivo in Comunità, i bambini trovano un ambiente accogliente, vivo e curato. Il progetto ha previsto interventi urgenti nella lavanderia di una delle Comunità dell'Associazione, tramite il rinnovo dell'asciugabiancheria industriale. La comunità, che ospita minori dai 3 ai 12 anni, è consentendo è stata così ottimizzata per garantire elevati standard igienico-sanitari e proteggere la salute dei minori accolti.



I professionisti di CAF Onlus si prendono cura dei bisogni primari ed emotivi dei bambini accolti nelle Comunità.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione CAF, fondata nel 1979, è il primo Centro in Italia dedicato all'accoglienza, alla cura e allo studio del maltrattamento infantile e dell'abuso sessuale sui minori. Si tratta di un luogo innovativo che accoglie e sostiene bambini e ragazzi separati dalla loro famiglia a causa di traumi e ferite emotive profonde, con l'obiettivo di interrompere il ciclo di violenza che spesso trasforma i minori vittime di abusi in adulti violenti o trascuranti. Nel tempo, accanto al lavoro con i minori e in risposta ai bisogni del territorio,

l'Associazione ha sviluppato anche servizi specifici di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento infantile e interventi di supporto alle famiglie dei minori accolti e alle famiglie affidatarie. Dalla sua fondazione ad oggi, l'Associazione CAF ha accolto e curato oltre 1000 minori e offerto un importante sostegno a tante famiglie in crisi. Il modello di intervento adottato dall'Associazione prevede che si operi su tre principali aree: prevenzione, accoglienza e sostegno alla famiglia.

Associazione CAF Onlus

Via Salaino, 7 - 20144 Milano - Tel: (+39) 02.8378360
www.associazionecaf.org/ - segreteria@cafonlus.org

Associazione Locanda del Samaritano ODV

Locanda del Samaritano: Ristrutturazione Dormitorio Femminile

IL PROGETTO

L'Associazione Famiglie il Sentiero, a Catania, accoglie da anni bisognosi all'interno della Locanda del Samaritano con l'obiettivo di aiutare e sostenere chi si trova in una condizione di povertà estrema. La Locanda del Samaritano possiede un refettorio, un dormitorio femminile e un dormitorio maschile, un gruppo appartamento, oltre che a spazi comuni per le attività ludiche e di studio. Il Dormitorio Femminile è un servizio serale/notturno che può accogliere fino a 12 donne senza fissa dimora dalle ore 18,30 alle ore 8,00. Le signore trovano qui, oltre a un posto letto, la possibilità della cena e della colazione e di una doccia calda. Le signore provvedono alla cura degli ambienti comuni e

personali, supervisionati dalla presenza di un operatore. Al dormitorio 'convivono' donne di età e di provenienza diversa, con vissuti e storie diverse, con richieste ed esigenze diverse. I tempi di permanenza sono abbastanza brevi e vengono il più possibile definiti a partire dai bisogni di ogni singola donna, sempre entro il limite di qualche mese. La Fondazione J&J ha supportato il progetto apportando delle migliorie agli spazi, rendendoli maggiormente vivibili: il risultato finale è l'offerta di un ambiente caloroso e accogliente a donne in stato di bisogno, dove possano essere ospitate in condizioni di sicurezza e serenità.



Il Dormitorio Femminile è un servizio serale/notturno che può accogliere fino a 12 donne senza fissa dimora.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Famiglie il Sentiero/Missionari Vincenziani opera nel territorio catanese dal 1989. Obiettivo dell'associazione è quello di aiutare e sostenere chi si trova in una condizione di povertà estrema. L'associazione offre 3 tipologie di accoglienza che a loro volta garantiscono diverse tipologie di servizio: dormitorio maschile e femminile, una casa di accoglienza h24, appartamenti per coabitazione maschile. Gli utenti accolti sono maggiorenni, uomini e donne, italiani e stranieri. La casa di accoglienza chiamata "Locanda del Samaritano" si prende cura della

persona nel senso più pieno del termine: è una casa autogestita dove con la supervisione degli operatori, sono gli utenti stessi a prendersene cura. L'obiettivo è quello di garantire alla persona il senso del "fare" non solo per se stesso, ma anche per la comunità di cui fa parte. L'associazione Famiglie il Sentiero, inoltre, offre servizi di orientamento scolastico, corsi di alfabetizzazione della lingua italiana, orientamento lavorativo, preparazione curriculum vitae, consulenza legale, consulenza psicologica, disbrigo pratiche e sostegno e accompagnamento alle cure mediche.

Associazione Famiglie il Sentiero

Via Montevergine, 3 - Catania - Tel. (+39) 095.326684

www.locandadelsamaritanocatania.com - locandadelsamaritano@libero.it

I Frutti dell'Albero S.C.P.A. Onlus

Messa in sicurezza Centro Diurno

IL PROGETTO

La Cooperativa Sociale I Frutti dell'Albero Onlus, nel ferrarese, supporta ragazzi e famiglie con disabilità attraverso il Laboratorio Macedonia. Le attività sono finalizzate al mantenimento o potenziamento delle abilità cognitive residue e al miglioramento della qualità della vita di ragazzi e ragazze con disabilità psichica medio grave. Nel Laboratorio Macedonia, attraverso attività psico-educative, i ragazzi consolidano e potenziano le loro capacità cognitive e relazionali, in affiancamento ad educatori professionali e in un contesto protetto.

Cinque pomeriggi alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17 vengono svolte diverse attività: dal laboratorio di pittura ed espressione grafica ad attività con il cavallo, a laboratorio di ascolto suoni e musica e altre attività, durante le quali anche il pranzo e la merenda costituiscono momenti di socializzazione tra i ragazzi. Il progetto presentato ha previsto la messa in sicurezza delle aree esterne, intervento ormai reso necessario per evitare l'ingresso di estranei o di animali, e soprattutto, per la sicurezza dei fruitori dei laboratori.



Il laboratorio Macedonia è volto al consolidamento e al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali di ragazzi con disabilità.



i frutti dell'albero

L'ASSOCIAZIONE

La cooperativa I Frutti dell'albero è stata costituita da famiglie di ragazzi con disabilità allo scopo di migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vivono la stessa condizione. Attraverso il Laboratorio Macedonia, dotato di un team specializzato di psicologi ed educatori professionali, la cooperativa studia percorsi educativi personalizzati per ogni ragazzo, al fine di individuare, implementare e consolidare le singole abilità residue e permettergli una giornata piena di attività e relazioni sociali. Il 9 settembre 2022 la cooperativa ha inaugurato il Nuovo Centro Diurno per ragazzi e ragazze con disabilità cognitiva e

disturbo dello spettro autistico a Fossanova San Marco, nell'hinterland ferrarese. La struttura si estende su due livelli per circa 600 mq, all'interno di un'area di 3.500 mq di giardino. Il Centro è in grado di ospitare 20 ragazzi contemporaneamente a tempo pieno oppure 40 in turni alterni: per la tipologia di disabilità trattata, infatti, è necessario lavorare in microgruppi perchè rumori e numerosità non sono compatibili con la condizione autistica. Nel fine settimana, quando il Laboratorio Macedonia è chiuso, gli spazi della struttura verranno dedicati ai percorsi di socializzazione con gli anziani.

I Frutti dell'Albero S.C.P.A. Onlus

Via Ravenna - 44124 Fossanova San Marco (FE) - Tel. (+39) 0532 478846

www.ifruttidellalbero.it - info@ifruttidellalbero.it

CasAmica Onlus

Progetto 3.000

IL PROGETTO

L'attività di accoglienza di CasAmica risponde al fenomeno di migrazione sanitaria che vede la Lombardia come meta principale per centinaia di migliaia di pazienti. Sono più di 1 milione i pazienti che si spostano ogni anno dalle proprie regioni per ricoveri, day hospital e terapie (Rapporto Censis 2017). Nel 2022 CasAmica ha aperto le sue porte a circa 5.000 persone tra le sei Case di Milano, Roma e Lecco, offrendo circa 40.000 notti di ospitalità. Durante la pandemia si era registrata una diminuzione degli spostamenti; ora i "migranti della salute" sono tornati ad aumentare, con un'incidenza che supera quella del periodo pre-pandemico. "Progetto 3.000" è il nuovo progetto che

CasAmica ha realizzato a Segrate: la nuova casa di accoglienza, con una superficie di oltre 3000 mq, prevede la realizzazione di circa 21 stanze e miniappartamenti. Si propone di offrire servizi di accoglienza, opportunità di ospitalità e un accesso più sostenibile alle cure, rafforzando al contempo il supporto e l'accompagnamento personalizzato per la persona in cura e per la sua famiglia. La Casa è strutturata su quattro piani, più un seminterrato destinato a parcheggi e servizi comuni, quali ad esempio la lavanderia. Fondazione J&J ha partecipato alla realizzazione di aree dedicate in maniera specifica all'accoglienza dei bambini e dei genitori.



Sono più di 1 milione i pazienti che si spostano ogni anno dalle proprie regioni per ricoveri, day hospital e terapie.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione CasAmica Onlus da 30 anni si occupa di offrire accoglienza ai malati lontani da casa e ai loro familiari, provenienti da tutta Italia e costretti a recarsi a Milano per curarsi. Nel 1986 ha aperto la prima Casa Accoglienza a Milano, seguita poi da altre tre strutture; nel 2015 ha deciso di intraprendere una nuova sfida aprendo due nuove case, una a Lecco e una a Roma, che hanno aperto le porte ai primi ospiti a settembre 2016. Nelle sei case esistenti, dotate complessivamente di 200 posti letto, vengono accolte circa 6.900 persone l'an-

no, per un totale di circa 70.000 pernottamenti offerti. Lo stile di vita nelle Case è quello comunitario, della grande famiglia, dove attraverso la condivisione della quotidianità e degli spazi comuni, si trovano coraggio e forza per vivere insieme l'esperienza della malattia. Grande e costante è l'impegno degli operatori e dei volontari appositamente formati – più di 120 attivi al momento – nel prendersi cura degli ospiti durante la loro permanenza nella casa nonché all'interno delle strutture ospedaliere.

CasAmica

Via Sant'Achilleo, 4 - 20133 Milano - Tel. (+39) 02 84132162
www.casamica.it - segreteria@casamica.it

Associazione Piombini Sensini

Il Calore dell'accoglienza

IL PROGETTO

L'Associazione Piombini Sensini Onlus, a Macerata, offre supporto a minori e adulti che si trovano in situazioni di difficoltà personale o familiare, emarginazione sociale e/o sofferenza psicofisica. Con un'esperienza consolidata nel corso dei decenni, l'associazione si è specializzata nella tutela dell'infanzia, occupandosi di accogliere e proteggere i minori vittime di abbandono, maltrattamento e abuso, attraverso un modello di vita familiare improntato all'accoglienza, alla protezione e alla cura. Ogni attività è pensata per garantire un'accoglienza integrale, rispettando i diritti della persona e sostenendola nel percorso verso un'autonomia adeguata, con l'obiettivo di ricostruire condizioni

di benessere. Attualmente, su richiesta dei Servizi Sociali territoriali e/o dell'Autorità Giudiziaria, l'Associazione accoglie circa 40 persone all'interno delle quattro comunità residenziali socioeducative, ciascuna con una media di 10 ospiti. Le 4 comunità sono organizzate per fascia d'età: bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni; adolescenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni, divisi in due comunità monosessuate. La Fondazione Johnson&Johnson ha sostenuto l'associazione Piombini Sensini Onlus apportando delle migliorie all'impianto di riscaldamento nell'edificio principale che ospita due comunità costituite da bambini, adolescenti e famiglie monogenitoriali.



Ogni attività è pensata per garantire un'accoglienza integrale con l'obiettivo di ricostruire condizioni di benessere.



L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Piombini Sensini Onlus, che raccoglie e rinnova la centenaria esperienza dell'ex Istituto "La Pietà", fondato nel 1895 da Antonietta Piombini ed Elisabetta Sensini, è stata costituita nel 2000 a Macerata con l'obiettivo di offrire sostegno a minori e adulti che vivono situazioni di disagio personale, familiare, emarginazione sociale o sofferenza psicofisica. Nel corso degli anni, l'associazione si è specializzata nella tutela dell'infanzia e, oggi, si

dedica principalmente all'accoglienza e alla protezione dei minori vittime di abbandono, maltrattamento e abuso, offrendo un ambiente familiare caratterizzato da accoglienza, protezione e cura. Le attività dell'associazione sono improntate a un'accoglienza integrale, che rispetta i diritti della persona e la accompagna verso l'autonomia, con l'obiettivo di favorire il recupero di condizioni di benessere.

Associazione Piombini Sensini

Via Mario Morbiducci, 20 - 62100 Macerata (MC) - Tel. (+39) 0733 230691
www.piombinisensini.com - info@piombinisensini.com

Casa del Sorriso di Siracusa

IL PROGETTO

La Casa del Sorriso di Siracusa è una delle tre strutture aperte da CESVI tra il 2022 e il 2023, pensate come spazi di accoglienza per minorenni e adulti vulnerabili che vivono in quartieri periferici caratterizzati da povertà educativa e difficoltà socio-economiche. Il Programma Case del Sorriso di CESVI in Italia mira a supportare e promuovere l'equità, l'empowerment e la protezione dei beneficiari, attraverso attività mirate e percorsi di crescita e integrazione sociale. Ogni Casa del Sorriso contribuisce a creare ecosistemi educativi in grado di comprendere i bisogni dei minorenni, dei loro caregiver e degli adulti vulnerabili. In questo modo, si intende prevenire e contrastare la povertà educativa, la

violenza e l'isolamento sociale, offrendo spazi di aggregazione e luoghi sicuri di accoglienza e ascolto. La Casa del Sorriso di Siracusa si trova nel quartiere Zecchino, al confine con il rione Mazzarrona, un'area con famiglie in fragilità economica e sociale, oltre a fenomeni di criminalità minorile e abbandono scolastico. La zona è priva di presidi educativi, associazioni locali e spazi di aggregazione ed è isolata per assenza di mezzi pubblici. Lo spazio preesistente della Casa – inadatto ad accogliere bambini e famiglie – è stato riqualificato e rifunzionalizzato tra gennaio e aprile 2023, al fine di renderlo flessibile, funzionale e riconoscibile, grazie anche al supporto della Fondazione J&J.



Il Programma Case del Sorriso di CESVI in Italia mira a supportare e promuovere l'equità, l'empowerment e la protezione dei beneficiari.



L'ASSOCIAZIONE

CESVI opera a livello globale per supportare le popolazioni più vulnerabili, promuovendo i diritti umani, le aspirazioni individuali e lo sviluppo sostenibile. L'organizzazione crede che il riconoscimento dei diritti umani contribuisca al benessere di tutti e alla salvaguardia del nostro pianeta. Interviene nelle emergenze umanitarie più gravi, sia quelle causate da calamità naturali che quelle generate dall'azione dell'uomo, portando la solidarietà dell'Italia attraverso aiuti salvavita, protezione delle categorie più deboli e progettando il futuro. In Italia, CESVI gestisce il program-

ma Case del Sorriso, con l'intento di migliorare il benessere dei bambini e adolescenti vulnerabili. Le Case del Sorriso, attualmente presenti in quattro città italiane (Milano, Bari, Napoli e Siracusa), offrono ai minori uno spazio sicuro dove possono crescere, imparare e svilupparsi, sostenuti da educatori e psicologi pronti a rilevare e affrontare qualsiasi difficoltà legata a situazioni di disagio familiare. Dove non sono ancora presenti, gli operatori qualificati attivano iniziative per rispondere ai bisogni immediati dei bambini e contribuire alla costruzione di un futuro migliore.

CESVI Fondazione - ETS

Via Broseta, 68/A - 24128 Bergamo - Tel. (+39) 035 2058058
www.cesvi.org - cesvi@cesvi.org

Cooperativa Sociale Educare Insieme

Per continuare ad accogliere

IL PROGETTO

Le alluvioni che hanno travolto l'Emilia-Romagna nel 2023 hanno provocato gravi danni alle case di accoglienza. Fortunatamente, grazie alla tempestiva evacuazione e alla pronta disponibilità di amici, volontari ed educatori, nessuno degli ospiti delle case San Giuseppe, Santa Rita e La Pietra ha subito danni. Nonostante l'impatto devastante, il supporto delle persone vicine sta aiutando i più vulnerabili a superare la paura. È stato fondamentale ripristinare la normalità quotidiana, mettendo a disposizione delle persone ospiti le risorse necessarie

per una ripartenza serena. Ciò non ha riguardato solo il ripristino della bellezza originaria degli spazi, fondamentale per l'accoglienza e l'educazione, ma anche la garanzia che gli ambienti fossero sicuri e salubri. Inoltre, è stato necessario sostituire attrezzature compromesse, come la lavastoviglie industriale danneggiata, indispensabile per servire circa 80 ospiti al giorno. La Fondazione J&J ha sostenuto queste attività, contribuendo al ritorno alla piena operatività delle strutture e alla ripresa della routine quotidiana per gli ospiti.



Le alluvioni che hanno travolto l'Emilia Romagna hanno causato gravi danni alle case di accoglienza.



CASA
NOVELLA

Per Accogliere, Lavorare, Educare

L'ASSOCIAZIONE

La Cooperativa è stata fondata nel 2001 con l'obiettivo di dare stabilità alle realtà nate dall'impegno di Novella e dei suoi amici, proseguendo il lavoro di accoglienza e sostegno delle persone fragili. Inizialmente, il focus era garantire servizi educativi e riabilitativi di qualità grazie all'impegno di educatori e operatori qualificati. Oggi, la cooperativa si occupa di diversi ambiti di accoglienza, tra cui minori ospitati nella comunità residenziale multi-utenza "Casa di Accoglienza S. Giuseppe e S. Rita" di Castel Bolognese (RA), mamme e bambini nella comunità per gestanti e madri con bambino "Casa La Pietra" a

Castel Bolognese, giovani adulti con disagio psicologico che partecipano ai laboratori artigianali nel centro socio-occupazionale "Casa Novella Laboratori" nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, giovani con disagio psichiatrico (psicosi, autismo, disturbi di personalità tipo borderline e disturbi della condotta) nel centro socio-riabilitativo semi residenziale per disabili "La Maccolina" a Tebano di Faenza, e minori seguiti presso i centri diurni e a domicilio nei territori della Romagna Faentina. La Cooperativa Sociale Educare Insieme ha sede legale a Faenza in via Tebano 150, con numerose sedi operative sul territorio.

Cooperativa Sociale Educare Insieme

Via Tebano, 150 - 48018 Faenza (RA) - Tel. (+39) 0546 47025

www.casanovella.it - educareinsieme@casanovella.it

Lega del Filo D'Oro

Rinnovare per includere

IL PROGETTO

La Lega del Filo d'Oro rappresenta un punto di riferimento in Italia per le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Con i suoi Centri e le sedi distribuite in 11 regioni, l'organizzazione si dedica ad assistere, educare, riabilitare e potenziare le capacità residue di questi individui, supportandoli nel raggiungimento della massima autonomia possibile. In questo processo, gli ausili tecnologici svolgono un ruolo fondamentale, consentendo agli utenti di apprendere, interagire con l'ambiente e esprimersi. Per questo motivo, la

Lega del Filo d'Oro ha rinnovato la dotazione di ausili tecnologici nelle sue 8 sedi territoriali (Modena, Molfetta, Termini Imerese, Novara, Padova, Pisa, Roma e Napoli), al fine di migliorare il percorso educativo, riabilitativo e sociale di ciascun utente, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un'autonomia sempre maggiore. In particolare, Fondazione Johnson&Johnson ha supportato La Lega del Filo D'Oro sostenendo l'acquisto di ausili per l'apprendimento del braille.



La Lega del Filo D'Oro conta 11 sedi distribuite in Italia a supporto delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali.



L'ASSOCIAZIONE

La Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS – Ente Filantropico è una Fondazione privata senza scopo di lucro, costituita nel 1964 per iniziativa di Sabina Santilli, una persona sordocieca e di un gruppo di volontari sensibili alle esigenze delle persone con pluriminorazione psicosensoriale. Le finalità della Fondazione sono: l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, il recupero e la valorizzazione delle capacità residue delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Si tratta di disabilità che comportano serie limitazioni nella capacità di comunicare, nell'autonomia personale e nell'apprendimento, oltre

a gravi difficoltà anche nella percezione ambientale e nelle relazioni interpersonali. L'Ente persegue tale scopo utilizzando tutti i mezzi ritenuti idonei alla promozione ed alla realizzazione di servizi a favore delle categorie suddette, tra cui: l'istituzione di apposite strutture di assistenza e riabilitazione; la promozione di rapporti con enti, istituti ed università italiane ed estere; lo svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione nel campo specifico; la sensibilizzazione degli organismi competenti e dell'opinione pubblica; la formazione di operatori qualificati.

La Lega del Filo D'Oro

Via Linguetta, 3 - 60027 Osimo (AN) - Tel. (+39) 071 72 451
info@legafilodoro.it

Fondazione Tetrabondi Onlus

Ognuno Skaeta a modo suo

IL PROGETTO

La Fondazione Tetrabondi Onlus nasce dalla storia di Sirio Persichetti e dalla sua famiglia, che nel 2018 decide di aprire i canali social @tetrabondi per raccontare la vita quotidiana di un bambino con una disabilità complessa, ad "alta intensità assistenziale". Il WCMX, lo skate in carrozzina, e il suo arrivo nello spazio urbano pubblico, ha fatto toccare con mano all'associazione l'inclusione reale, fatta di persone con disabilità che scoprono nuove competenze e orizzonti di divertimento e socialità e di ragazzi e atleti che possono provare con il loro corpo che strumento straordinario sia una sedia a rotelle superando stereotipi di costrizione ed esclusione. Grazie alle

competenze, alla professionalità e alla volontà di mettersi in gioco della Federazione Italiana Sport Rotellistici è stato avviato un progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Tetrabondi Onlus, volto a sviluppare una metodologia didattica per il WCMX. Questo progetto mira a formare figure professionali specifiche e a creare corsi di specializzazione sulle disabilità motorie per gli istruttori federali di skateboard, offrendo inoltre la possibilità a un numero crescente di persone con disabilità di praticare il WCMX. La Fondazione J&J ha sostenuto il progetto supportando l'acquisto delle sedie a rotelle adatte a WCMX.



**Il WCMX è lo skate in carrozzina:
un modo per scoprire che strumento
straordinario è una sedia a rotelle
superando stereotipi di costrizione
ed esclusione.**



L'ASSOCIAZIONE

La Fondazione Tetrabondi Onlus è una fondazione di partecipazione che nasce nel 2021 per rivoluzionare l'approccio con la disabilità, distruggendo stigma e stereotipi attraverso progetti di inclusività universale. Con la loro sede legale a Milano e l'operativa a Roma, i Tetrabondi vogliono mutare il paradigma delle vulnerabilità per riscoprire le persone dietro le loro diagnosi, garantire autodeterminazione e partecipazione, mettendo fine all'esclusione e all'emarginazione di tutte le

menti e i corpi non conformi. L'Associazione si batte per la disabilità come una caratteristica umana che va vissuta come parte della collettività, non come esclusione. Ogni persona ha diritto all'autodeterminazione e alla felicità, senza retoriche che limitano il futuro. I Tetrabondi Onlus ritiene che sia necessario garantire assistenza e spazi accessibili, abbattendo barriere fisiche, sensoriali e culturali, per costruire una società veramente inclusiva, dove nessuno venga lasciato indietro.

Fondazione Tetrabondi Onlus

Via S. Pantaleo Campano, 73 - 00149 Roma - Tel. (+39) 351 3615202
www.fondazionetetrabondi.org - info@fondazionetetrabondi.org

Casa Giglio

Spazio Girotondo

IL PROGETTO

Giglio ODV offre alloggio gratuito alle famiglie costrette a lasciare la propria casa per le cure di un componente della famiglia in uno degli ospedali della Città di Torino, fornendo anche supporto psicologico e intrattenimento per i genitori dei bambini ospedalizzati. Gestisce da oltre 20 anni Casa Giglio con l'obiettivo di aiutare i bambini in cura a superare il lungo periodo di distacco dalle routine quotidiane, dalla scuola, dagli amici e dalle esperienze tipiche della crescita, che può prolungarsi anche dopo l'ospedalizzazione. Casa Giglio è composta da 10 stanze, una cucina, una lavanderia e una sala polivalente, con una capacità massima di ospitare fino a 24 persone contemporaneamente. Per favorire l'adattamento di questi minori e dei loro fratelli

e sorelle, Giglio ODV ha allestito uno spazioso ambiente dedicato al gioco e una piccola aula studio. In questo ambiente, i giovani pazienti provenienti dagli ospedali, insieme ai loro fratellini e sorelline, avranno l'opportunità di vivere il momento del gioco in uno spazio protetto sotto l'attenta supervisione dei loro genitori, degli educatori e dei generosi volontari che offrono il loro prezioso supporto all'interno di Casa Giglio. La Fondazione Johnson&Johnson ha supportato la creazione di questa nuova sala polivalente, in linea con la mission dell'associazione che è quella di "impegnarsi a tenere unita l'intera famiglia durante il percorso di cura, garantendo loro un alloggio confortevole e un ambiente di supporto".



Giglio ODV ha allestito uno spazioso ambiente dedicato al gioco e una piccola aula studio per i bambini accolti.



L'ASSOCIAZIONE

Casa Giglio è un social housing per le famiglie dei bambini che affrontano la malattia, qualunque essa sia. L'ente agisce nel contesto urbano della città di Torino, in particolare per i pazienti ospedalizzati nelle strutture ospedaliere torinesi, come Sant'Anna, Regina Margherita, Molinette e le loro famiglie. Ogni anno, numerosi bambini provenienti da tutta Italia e da tutta Europa vengono ricoverati presso l'Ospedale Regina Margherita, struttura di riferimento nella regione per le cure pediatriche. Dal 2002, Casa Giglio ha offerto ospitalità a Torino a più di 180 famiglie, provenienti da tutta Italia e dal mondo, permettendo loro

di stare vicino ai propri figli ricoverati o ospedalizzati. La struttura è uno spazio di 800 mq completamente ristrutturato e situato all'interno di uno stabile del '500 nel quartiere del Quadrilatero Romano. Oltre a trovare ospitalità, le famiglie possono contare sulla compagnia e il supporto di un portiere sociale, che custodisce la casa durante l'orario notturno, e di volontari durante l'orario diurno. Inoltre, le famiglie possono partecipare a tutte le attività che si svolgono all'interno di dell'housing sociale, ideate ad hoc per loro ma aperte anche alla comunità cittadina, al fine di favorire un'interazione positiva con il territorio.

Casa Giglio

Via Cappel Verde, 2 - 10121 Torino - Tel. (+ 39) 348 657 6028
www.casagiglio.org - info@casagiglio.org

Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV

Home sweet Home

IL PROGETTO

La Fraternita si occupa di servizi e prestazioni sociali e socio-sanitarie per l'assistenza di anziani, minori, diversamente abili nella provincia di Lucca e nello specifico nell'area della Valle del Serchio. È una zona disagiata e di difficile accesso. Lo spopolamento, la presenza di centri abitati isolati e scarsamente abitati, l'emigrazione, accentuano il disagio legato alla solitudine ed all'emarginazione con elevata incidenza di depressione e alcolismo. Per quanto riguarda i diversamente abili, la Valle del Serchio risulta essere l'area con maggior incidenza di tutta la provincia, e con un trend demografico in continua crescita. Il progetto proposto rientra nell'ambito del "Dopo di Noi" che la Mi-

sericordia sta svolgendo in collaborazione con la USL Toscana Nord Ovest e prevede l'inserimento nel percorso di autonomia abitativa di un gruppo di ragazzi ed adulti diversamente abili afferenti (e non) alle attività della Misericordia. Il progetto quindi si svolge in due modi: presso un immobile in affitto i ragazzi si "esercitano" in percorsi brevi di pernottamenti, spostandosi poi nella casa del Dopo di Noi per pernottamenti medio lunghi ed avviarsi al vero vivere in autonomia. La Fondazione J&J ha supportato l'associazione contribuendo ad apportare delle migliorie agli ambienti del vivere comune della casa destinata al Dopo di Noi.



La Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV è attiva sul tema del "Dopo di Noi" per i ragazzi e gli adulti diversamente abili.



**FRATERNITA DI MISERICORDIA
DI CORSAGNA ODV**
Ente del Terzo Settore

L'ASSOCIAZIONE

La Fraternita vede tra le sue attività interventi, servizi e prestazioni sociali e socio-sanitarie per l'assistenza di anziani, minori, diversamente abili ed ogni altra realtà in svantaggio, nei luoghi di cura e ricovero a domicilio. Promuove ed esercita opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze, impegnandosi all'analisi e rimozione dei processi e cause di emarginazione ed abbandono dei sofferenti. Oltre a questo, la Fraternita si occupa dell'organizzazione e gestione di attività di interesse sociale e culturale, l'accoglienza umanitaria e l'organizzazione di attività sportive e ricreative. Tra le sue attività, inerenti i progetti sociali, svolti da personale qualificato e volontari, per

l'inclusione di utenti fragili (particolarmente utenti diversamente abili) con un focus sull'acquisizione di abilità e competenze utili al vivere in autonomia al di fuori del nucleo familiare, dando sollievo anche a questo. Si svolgono progetti ad hoc che vanno a completare le giornate di attività, come ad esempio progetti di pasticceria, cura del verde ed agricoltura sociale, progetti per l'inclusione tra abili e diversamente abili, attività ludico-sportiva e via dicendo. Un punto di forza su cui la Misericordia sta lavorando è quello di soddisfare le esigenze del Dopo di Noi, e quindi la continuità nel tempo di pernottamenti di questa utenza presso le strutture della Misericordia.

Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV

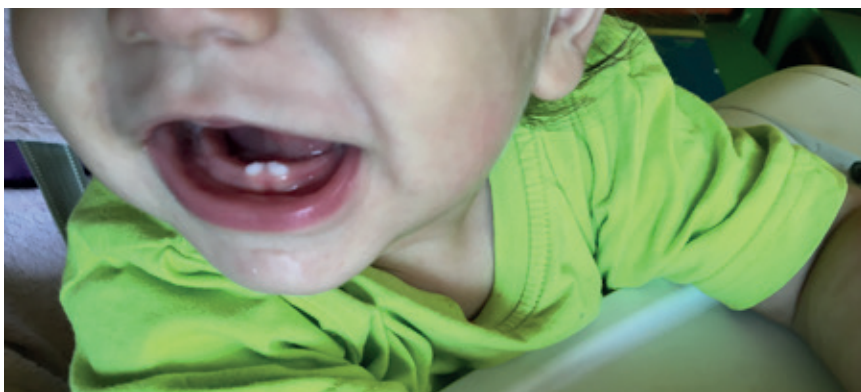
Piazza XX Settembre, 12 - 55023 Borgo a Mozzano (LU) - Tel. (+39) 0583 832020
www.misericordiacorsagna.it - umberto.tagliasacchi@misericordiacorsagna.it

Più sicurezza e salute per i bambini di Fata

IL PROGETTO

La Fondazione FATA – Famiglie Temporanea Accoglienza nasce nel 1999 da un gruppo di famiglie che hanno fatto della loro esperienza diretta in tema di affido una cultura di accoglienza da promuovere e una specializzazione da mettere al servizio di bambini e adolescenti in difficoltà. La Missione di FATA è dunque offrire aiuto e sostegno all'infanzia in situazione di difficoltà e disagio, attraverso la creazione e gestione di centri di accoglienza per bambini e adolescenti che il Tribunale dei Minori allontana dalla famiglia di origine per maltrattamenti e abusi. Casa di Fata è una palazzina situata a Cesano Boscone (MI) che è stata donata a Fata in comodato d'uso nel 2012 per 21 anni. L'associazione ha realizzato due diverse comunità residenziali: una per 10 bambini da 0 a 10 anni, al secon-

do piano, e una per 10 ragazzi tra gli 11 e i 15 anni, al primo piano. All'ultimo piano, mansardato, è stato realizzato un appartamento con 3 posti letto dedicato a ragazze dai 18 ai 21 anni che richiedono un supporto anche successivamente alla maggiore età poiché prive di sostegni familiari. Nel triennio successivo alla maggiore età Fata Onlus aiuta i ragazzi in uscita dalla Casa Famiglia a trovare una casa, a terminare gli studi e a ricercare un lavoro stabile, in modo che, una volta uscite dalle mura di Casa di Fata, possano essere realmente autonome e avere un futuro. Il progetto nel dettaglio prevede la sistemazione dell'impianto di ventilazione all'interno della comunità per preadolescenti migliorando il rendimento energetico dello stabile e diminuendo la soglia di inquinamento acustico.



La missione di FATA Onlus è offrire aiuto e sostegno all'infanzia in situazione di difficoltà e disagio.



L'ASSOCIAZIONE

FATA – Famiglie Temporanea Accoglienza ONLUS nasce nel 1999 da un gruppo di famiglie che si è reso disponibile all'affido. A questo scopo, nel 2001 viene aperta la prima comunità educativa per minori (EOS) in cui all'intervento di accoglienza in struttura si affianca il costante lavoro di selezione e formazione di famiglie affidatarie che possano fornire ai piccoli ospiti il contesto di crescita e cura ideale: la famiglia. Nel corso degli anni successivi, grazie alla intensa e proficua collaborazione con i Servizi Sociali e al supporto di generosi sostenitori privati e di aziende amiche che sostengono e condividono

la mission, l'Associazione cresce e si sviluppa. Dal 1999 ad oggi FATA:

- ha aperto 3 comunità educative residenziali, un appartamento per il proseguo amministrativo e un centro diurno;
- ha aperto un centro psicologico aperto anche ad esterni;
- ha aperto un servizio di spazio neutro;
- ha accolto e si è presa cura di oltre 180 minori;
- ha protetto l'incontro tra oltre 100 minori e i loro familiari;
- ha formato e coinvolto nelle sue attività oltre 150 volontari, e oltre 20 famiglie affidatarie.

Fata Onlus

Via Milano, 3 - 20090 Cesano Boscone (MI), Tel. (+39) 02.3944.93.93
www.fataonlus.org - info@fataonlus.org

Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo

PANettiAMO

IL PROGETTO

La Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo, istituita nel 1990 a Ravenna, si occupa di persone con dipendenze patologiche e sindromi psichiatriche, minori stranieri non accompagnati e minori italiani a rischio di devianza o provenienti da famiglie che presentano una forte precarietà economica e un disagio psicologico. I grandi eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna nella primavera del 2023 hanno costretto alla chiusura di molte attività, tra cui diversi panifici. Il progetto ha visto la creazione di un panificio all'interno dell'area del Villaggio del Fanciullo, rispondendo a due emergenze comunitarie. L'attività, infatti,

fornisce agli utenti inseriti in comunità una competenza e una qualifica ufficiale riconosciuta dal MIUR, spendibile all'interno della struttura ed esternamente sul territorio; inoltre, sopprime alla costante domanda di prodotti da forno da parte della cittadinanza, alla quale molte attività storiche di panificazione non riescono più a rispondere. Sono stati selezionati 60 utenti di età compresa tra i 16 e i 25 anni, ospiti della comunità da almeno due anni e a buon punto del loro percorso terapeutico – educativo. La Fondazione J&J ha supportato Il Villaggio del Fanciullo contribuendo ad allestire il laboratorio di panetteria.



Le alluvioni in Romagna hanno costretto diverse panetterie a cessare la propria attività: PANettiAMO contribuisce al fabbisogno dell'associazione e del territorio.

Fondazione Nuovo
Villaggio del
Fanciullo

L'ASSOCIAZIONE

La Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo gestisce sei strutture residenziali presenti nel territorio romagnolo, lavorando in rete con strutture pubbliche e private sia a livello nazionale che internazionale. L'attività svolta dalla Fondazione è finalizzata a dare assistenza, a educare, a istruire e a fare beneficenza a tossicodipendenti, alcolisti, immigrati, emarginati in genere, nel rispetto e nella promozione dei

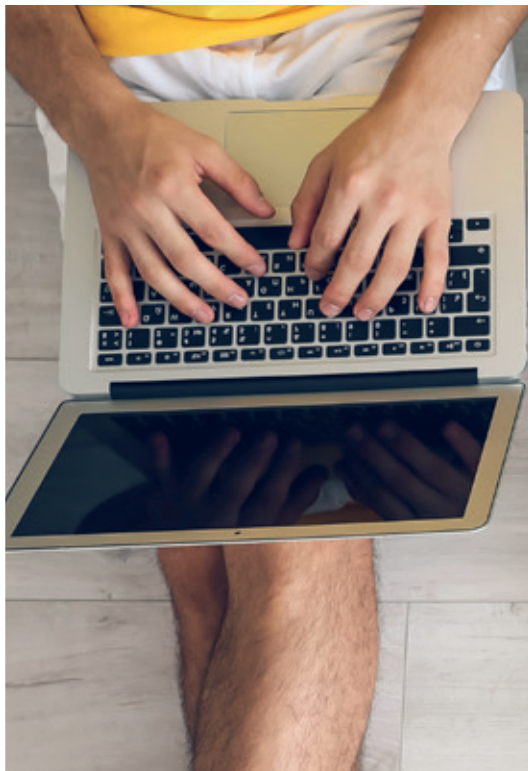
diritti dell'uomo. L'attività è impostata in un'ottica terapeutica e pedagogica finalizzata alla responsabilizzazione (comunità terapeutiche), al recupero e al reinserimento sociale degli emarginati, accogliendoli nelle proprie strutture residenziali, impartendo loro istruzione, tecnica o pratica, curando il loro recupero fisico, morale e mentale, praticando terapie idonee.

Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo

Via 56 Martiri, 79 - 48124 Ravenna - Tel. (+39) 0544.603.511

www.villaggiofanciullo.org







Health4U

Health4U per gli studenti di scuola superiore: Salute e Scienze della Vita come orientamento per il futuro

H4U, ormai giunto alla sua **8° edizione**, è un programma di **formazione e orientamento** alle carriere universitarie e al mondo del lavoro promosso dalla Fondazione Johnson&Johnson, con un focus dedicato **all'area della salute, del benessere e delle scienze della vita**.

L'iniziativa è rivolta agli studenti italiani delle scuole secondarie di secondo grado, per guidarli alla scoperta dei cambiamenti che stanno trasformando il settore sanitario, dalle nuove professioni alle applicazioni delle tecnologie abilitanti. Il percorso, che prevede la partecipazione di esperti provenienti dal mondo universitario, ospedaliero e delle associazioni pazienti, si sviluppa in 15 moduli in modalità mista: webinar online/in presenza. Il programma ha una sua pagina web dedicata <https://www.progettoh4u.com/> ed è realizzato grazie al supporto tecnico di Do It Human.

In particolare, il programma mira ad avvicinare i giovani alle professioni sanitarie, un ambito le cui carenze sono state accentuate durante la pandemia. Si tratta di lacune che, se non colmate, rischiano di far mancare oltre 120.000 tra medici e infermieri nei prossimi dieci anni. In aggiunta alla già nota scarsità del personale infermieristico, la composizione anagrafica dei medici attualmente in esercizio nel nostro Paese – oltre la metà ha più di 55 anni – desta preoccupazioni sulla capacità del sistema di rispondere alle esigenze sanitarie della popolazione in futuro. Mancheranno infatti ben 22.000 medici di medicina generale, oltre 47.000 medici del Sistema sanitario nazionale e più di 53.000 infermieri.

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha mostrato inoltre come

sia necessario ripensare l'organizzazione del lavoro nella sanità, un ambito in cui la digitalizzazione rappresenta un enabler fondamentale. Ed è così che si configurano come strategiche per la Sanità del futuro figure ad oggi sconosciute ai più, come il Data Scientist, l'AI Engineer o il Data-Governance Expert. Eppure, l'AI giocherà un ruolo sempre più importante, grazie al suo impatto sulla gestione di alcune attività consentendo agli operatori di dedicarsi maggiormente alle attività di assistenza, servizi e prestazioni.

Per costruire la Sanità di domani, si può e si deve partire dai più giovani, anche da quelle generazioni che si apprestano nel presente a valutare su quale futuro professionale puntare.

Questo il principio che ha guidato la Fondazione Johnson&Johnson nel promuovere Health4U.

Programma 2023/2024

Le lezioni sono rivolte agli studenti di scuola secondaria di tutta Italia.

OBIETTIVI

- orientamento universitario con focus sui settori della salute
- formazione sulle carriere del futuro
- sviluppare competenze trasversali
- sensibilizzare alla parità di genere negli ambiti STEM
- approfondire l'importanza delle STEM nel mondo del lavoro
- promuovere la cultura della salute, dalla prevenzione al benessere.

FORMAZIONE E SFIDE

Il percorso si sviluppa in 15 moduli online in modalità mista webinar / in presenza, coinvolgendo tutti gli studenti partecipanti al progetto.

I moduli del programma si sviluppano in due filoni principali:

A) contenuti trasversali area carriere universitarie e professionali;





B) focus specifici su prevenzione e promozione della salute.

Tra gli esperti di settore speakers di H4U abbiamo:

- Professionisti del Gruppo J&J
- Medici, Infermieri e professionisti del mondo della Sanità
- Anlaids
- Susan G. Komen Italia APS
- Fondazione Villa Maraini ETS
- Acolisti Anonimi APS
- Fondazione Un respiro per la vita ETS
- Never Give up
- Croce Rossa Italiana
- Università Campus Biomedico (RM)
- Ospedale San Raffele (MI)
- Centro di senologia del Policlinico A.Gemelli (RM)
- ASL RM1 (RM)

OFFERTA DIDATTICA 2023/2024

1. HIV / AIDS e le altre malattie sessualmente trasmissibili
2. Lo stabilimento J&J di Latina: il ciclo e la produzione dei Farmaci
3. Diventare un infermiere: percorsi e testimonianze
4. Un respiro per la vita: la salute dei nostri polmoni
5. Conosci il tuo ritmo: il cuore ed i disturbi da fibrillazione atriale
6. Le dipendenze patologiche – modulo “sostanze”
7. La trasformazione digitale del mondo della Salute
8. Lezione dedicata al Magarotto, ISS per Sordi: Conosci il tuo ritmo: il cuore ed i disturbi da fibrillazione atriale

9. La depressione non si sconfigge a parole: un viaggio nella salute della nostra mente
10. Talent Acquisition Day: dal colloquio all'assunzione
11. Medicina e Traumi dello sport
12. Never give up – I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
13. Per Vederci meglio: alla scoperta dei problemi della vista e della cura della cataratta
14. Le Dipendenze Patologiche - modulo “Alcool e Ludopatie”
15. Cultura della promozione della salute: prevenzione, diagnosi e cura nei tumori del seno.

I Nostri numeri

Dal 2017 al 2024 sono stati formati più di 6.000 studenti, per un totale ammontare di ore pari a 155.261, 115 istituti superiori coinvolti, in 15 diverse regioni italiane, per un indice di gradimento pari al 82%.

155.261
ore di
formazione

115
istituti

15
regioni

82%
indice di
gradimento

87%

**87% dei ragazzi
parteciperebbe ancora
al progetto H4U**

**79,4% dei ragazzi dichiara
che il percorso ha cambiato
la sua visione sul mondo
della salute e della Sanità**

79,4%

Le Origini

H4U nasce nel 2017 nell'ambito dell'iniziativa globale di Johnson&Johnson Bridge to Employment per ispirare i giovani al proseguimento degli studi come via per la costruzione di solide fondamenta per il futuro. H4U ha già svolto tre edizioni di un percorso rivolto ai giovani studenti prossimi ad affacciarsi agli studi universitari e nel mercato del lavoro.

Il progetto è ideato all'interno dell'Education & Training, il quadro per la cooperazione nell'educazione e formazione definito dalla Commissione Europea nel 2009 e recentemente adottato in Italia con il programma PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e con lo sviluppo di esperienze lavorative facenti parte del programma delle scuole. (Jobs Act, 15/05/2015).

Health4U per gli universitari: nasce lo STEM J&J University Bootcamp

Il 6 febbraio 2024, presso l'Università Sapienza di Roma, è stata lanciata la seconda edizione del programma Health4U STEM J&J University Bootcamp. Il programma ha l'ambizione di coinvolgere le università presentando soprattutto in ambito STEM ruoli aziendali e professioni che rappresentano possibilità lavorative nel mondo del Healthcare. Health4U è un viaggio nell'applicazione delle STEM nelle aziende Johnson&Johnson in Italia e nel mondo, alla scoperta dei processi, dei macchinari, delle figure professionali, delle competenze tecniche, delle sfide e degli ambienti in cui le soluzioni si maturano.



HEALTH4U®
A Healthcare Program for Students

EVENTO DI LANCIO
LUNEDÌ 23 SETTEMBRE
ORE 11:00-12:00

UN PROGETTO DI
J&J
Foundation

CON IL SUPPORTO TECNICO DI
DO IT HUMAN



Grazie a un team di esperti Johnson&Johnson nei campi tecnici e tecnologici applicati al mondo della produzione industriale, vogliamo portare nelle Università una serie di incontri rivolti a un pubblico di giovani studentesse e studenti che hanno scelto una facoltà in area STEM (Biotecnologie, Biologia, Farmacia, Chimica, Ingegneria, etc.) cui possiamo offrire una prospettiva applicata del loro percorso di studi. Il bootcamp prevede un ciclo di 5 incontri, in cui ci proponiamo di mostrare reali aspetti e applicazioni del mondo industriale J&J. Ecco i temi che caratterizzano i cinque incontri formativi:

1) **Johnson&Johnson and the productive world of the Pharma sector - Latina Industry 4.0 (J&J Innovative Medicine)**

Durante questa sessione gli studenti avranno la possibilità di avere un overview generale su Johnson&Johnson, comprendendone a livello generale i processi e le professionalità

che nel settore farmaceutico permettono alla Compagnia di ideare, sviluppare e produrre nuovi farmaci per andare incontro alle esigenze di cura dei pazienti.

2) **Digital Transformation nel mondo della salute (Pharma e Med Tech)**

In questa sessione si parla di come la tecnologia viene utilizzata nell'ottimizzazione dei processi, e per la digitalizzazione di applicazioni sviluppate per migliorare la salute dei pazienti. Condivideremo informazioni su come l'Intelligenza Artificiale stia cambiando il mondo, dell'importanza dei Dati anche nel mondo della salute e di Cybersecurity.

3) **Manufacturing and Packaging Innovation**

In questa terza sessione agli studenti verrà fornito per il settore farmaceutico un approfondimento su processi e tecnologie di manifattura e packaging con la finalità di rendere più chiara la dimensione professionale ed innovativa del settore. Gli studenti potranno percepire il collegamento





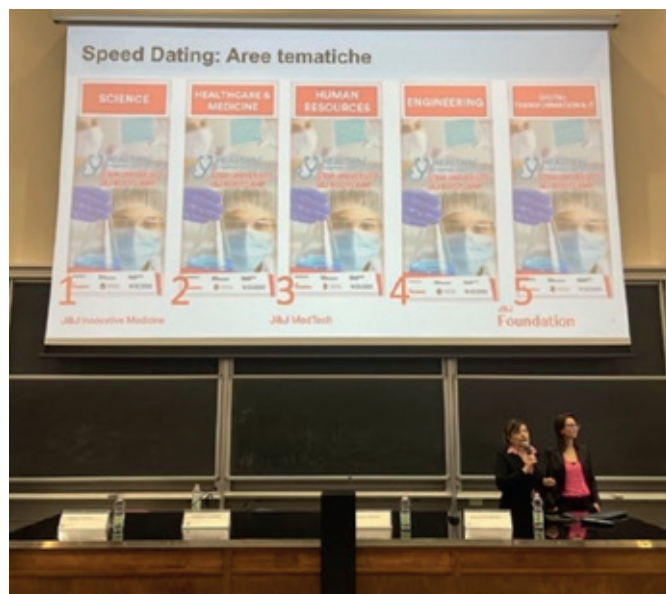
fra il contenuto dei loro studi e le possibili applicazioni. Anche qui, l'utilizzo di esperienze professionali personali renderà il racconto più coinvolgente e inclusivo.

4) **Integrated Quality Strategy - Multivariate Data Analysis for pharmaceutical process monitoring**

In questa quarta sessione si parla di come il sito produttivo di Latina sfrutti tecniche innovative (advanced analytics tools) per supportare il processo di manifattura. Le process analytical technologies (PAT), il modeling di processo e le tecniche di analisi multivariata sono degli strumenti innovativi di cui il sito si avvale per poter garantire un assetto di integrated quality. Più nello specifico, il sito di Latina sta sviluppando diversi modelli utilizzati per applicazioni offline e/o destinati al monitoraggio di processi real time. Inoltre, l'analisi dati e l'utilizzo di software di data visualization permettono di ottenere preziosi insight su processi, produttività e flussi interni.

5) **Evento finale con speed interview**

È prevista la partecipazione degli studenti sia in presenza, che tramite collegamento web. Il collegamento online è aperto anche a studenti di altre facoltà / università in Italia.



Dicono di noi



“Essere stata coinvolta in un programma di sensibilizzazione ed avere di fronte una giovane platea vivace e curiosa mi ha permesso di mettermi in gioco e di fare delle riflessioni sulla mia Professione soprattutto su come mi sarebbe piaciuto “raccontarla”. La vera sfida per me è stata quella di cercare di attirare la loro attenzione, stimolarli ad essere più curiosi e spingerli ad approfondire l'argomento. Credo che questa sia una bellissima occasione per aiutare i giovani a orientarsi ad acquisire strumenti che li possano indirizzare sulle scelte future”

Elisabetta Bassani

Coordinatrice Area Blocchi Operatori e Sale Interventistiche dell'IRCCS
Ospedale San Raffaele di Milano



“Per me, partecipare ad un programma di sensibilizzazione ed orientamento rivolto ai ragazzi che tratti temi di salute mentale, come la depressione, vuol dire in primo luogo impegnarsi nell'area della prevenzione. Aiutare i giovani a riflettere su pensieri, difficoltà, malesseri e sofferenze proprie e dei coetanei può migliorare l'accesso tempestivo alle cure prevenendo la strutturazione di patologie più complesse. Inoltre i programmi di sensibilizzazione, soprattutto quelli rivolti ai giovani, incidono sulla lotta allo stigma e sulla possibilità di non esasperare pensieri e comportamenti che a volte sono solo reattivi o transitori”

Teresa Tricomi

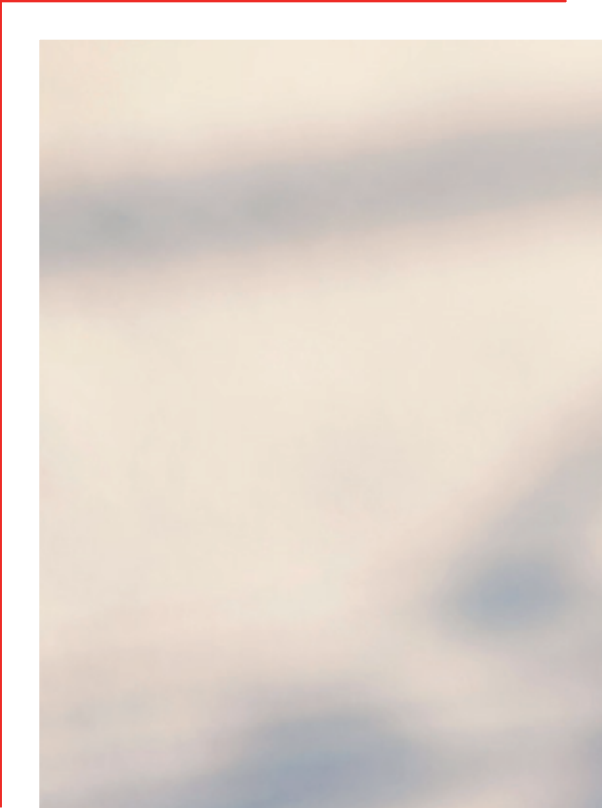
Psicologa Asl Roma 1



“Per me e per la Fondazione Villa Maraini, la partecipazione al programma per gli studenti Health4U della J&J rappresenta sempre un momento importante per la promozione della salute dei nostri giovani. Provo una grande emozione, quando penso le nostre parole potrebbero cambiare il corso della vita di qualcuno, salvandolo dalla droga”

Paolo Carminati

Psicologo psicoterapeuta – Fondazione Villa Maraini



Soc
John



ocial impact per
nson&Johnson

Social impact per Johnson&Johnson

Community Impact in Johnson&Johnson

Nel 1935, durante il periodo della Grande Depressione, il Generale Robert Wood Johnson scrisse quella che sarebbe diventata la prima espressione dei valori del Credo Johnson & Johnson: *Try Reality: A Discussion of Hours, Wages, and the Industrial Future*. L'opuscolo fu inviato a tutti gli industriali del paese, per promuovere il concetto della responsabilità sociale delle imprese. (Source: *Our Heritage* - 1935 - <https://www.jnj.com/our-heritage/timeline>). Il Generale Johnson aveva una visione chiara della responsabilità aziendale: credeva fermamente che un'impresa non potesse ignorare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e la società, e dovesse riconoscere la funzione sociale che l'azienda è chiamata a svolgere nelle comunità in cui opera.

La Fondazione Johnson&Johnson, con l'obiettivo di diventare un "sollecitatore e catalizzatore" dell'impatto sociale per le aziende del Gruppo in Italia, si occupa di organizzare e sostenere attività che abbiano un impatto positivo sulla comunità. In particolare, si impegna a promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione su tematiche di rilevanza comune, come la salute, l'ambiente e la prevenzione. Grazie a queste iniziative, la Fondazione ha contribuito ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza riguardo alla responsabilità sociale all'interno dell'azienda, rafforzando il senso di appartenenza dei dipendenti al gruppo e suscitando un maggiore interesse verso le attività della Fondazione stessa.

In tutte le Aziende

Giornata di Donazione del Sangue

Grazie all'impegno delle nostre sedi, nel 2024 sono state organizzate tre giornate dedicate alla donazione di sangue: due nel sito di Latina e una nel sito di Milano. In queste giornate sono state raccolte 77 unità di sangue. Dal 2017, quando è stata organizzata la prima giornata, sono state effettuate complessivamente 547



donazioni nei vari siti Johnson&Johnson in Italia. Un ottimo risultato che contribuisce a rafforzare la cultura della donazione e il benessere della nostra comunità.

Le Gardenie della Solidarietà per AISM

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, le sedi di



Aprilia, Latina, Milano e Pratica di Mare hanno rinnovato il proprio supporto all'AIMS - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, contribuendo alla lotta e allo sviluppo della ricerca su questa malattia. Johnson&Johnson ha partecipato all'iniziativa attraverso la vendita delle Gardenie della Solidarietà. Un'attività che ha raccolto grande partecipazione e sostegno per la causa: nel biennio 2023 – 2024 sono state devolute all'AIMS € 13.800. A partire dal 2014 la Johnson&Johnson ha supportato l'AIMS attraverso la vendita di 4.562 piantine, per un totale di € 63.918 totalmente devoluti all' Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Giornata del Giocattolo

La Giornata del Giocattolo è l'iniziativa che consente ai dipendenti J&J in tutte le sedi di Italia di poter dare una seconda vita ai giocattoli non più in uso o che si ha il desiderio di donare. Nel biennio 2023 – 2024 sono stati raccolti ben 20 bancali di giocattoli usati. Questa Giornata dedicata al dono del giocattolo, a partire dal 2012 ha consentito alle Aziende Johnson&Johnson di raccogliere più di 121 bancali, successivamente donati a diverse associazioni sostenute dalla Fondazione J&J, come Caritas, Progetto Arca, C.A.V. Milano, Sant'Egidio, CasAmica Milano e molte altre.



Inaugurazione Villaggio della Salute di Roma, 2024

Johnson&Johnson è accanto a Komen e alle sue attività fin dalla prima Race nel 2000, dapprima grazie al sostegno delle aziende del gruppo, cui si è aggiunto poi il crescente impegno della Fondazione J&J.



Benessere e Prevenzione in cui crede la Fondazione J&J, che offre il suo sostegno continuativo ai "Villaggi della Salute" a partire dal 2004. Nei Villaggi della Salute vengono offerti servizi di prevenzione e screening gratuiti per migliaia di persone, in tutte le tappe che attraversa la Race for the Cure. All'inaugurazione del Villaggio della Salute di Roma del 9 Maggio 2024 hanno preso parte il Presidente della Fondazione J&J Gabriele Fischetto ed il Direttore Generale Barbara Saba, insieme con le principali istituzioni. Gli stessi poi sono stati invitati al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione del 25 anni della Race for the Cure per dare così ufficialmente inizio ai quattro giorni di sport, sana alimentazione, benessere e intrattenimento per promuovere la salute, la prevenzione e la solidarietà.

Social impact per Johnson&Johnson

Squadra J&J Race for the Cure 2024

Le aziende di Johnson&Johnson fanno squadra per la Race for the Cure! Ormai un appuntamento che dura da più di vent'anni e che dimostra come l'azienda non sia solo un partner istituzionale, ma anche una comunità di persone unite dall'impegno sociale. La Race for the Cure coinvolge sempre più persone in un evento che celebra la solidarietà e la sensibilizzazione alla prevenzione del tumore alla mammella e ai corretti stili di vita in diverse città d'Italia: Roma, Bologna, Brescia, Pescara, Bari, Napoli, Matera.



Una panchina rossa in tutte le sedi J&J

Novembre 2024 è stato un mese ricco di iniziative in Johnson&Johnson in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, una tematica che sta acquistando sempre più rilievo nella Società e verso la quale l'Azienda si è da sempre mostrata sensibile. Per questo motivo, nelle sedi di Aprilia, La-



tina, Milano e Pratica di Mare sono state installate le "panchine rosse", a memoria delle donne vittime di violenza e simbolo di una comunità attenta e sensibile. Un gesto simbolico, che ci ricorda l'importanza di costruire una società più rispettosa, in cui ogni individuo possa sentirsi libero e sicuro.

Incontro con Telefono Rosa

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, un'altra iniziativa realizzata dalla Fondazione Johnson&Johnson è stata quella di portare nella sede di Pratica di Mare la Dottorssa Simona Bernardini, psicologa e coordinatrice del team delle psicologhe del Telefono Rosa. La Dottorssa ha presentato il prezioso supporto che l'Associazione offre continuamente su tutto il territorio nazionale e illustrato gli strumenti disponibili per aiutare le donne vittime di violenza, fornendo indicazioni utili per chiunque ne avesse bisogno. L'incontro è stata un'ottima occasione per sensibilizzare e informare sul tema della violenza di genere.



J&J Surgical Vision Italia a sostegno della Casa di Peter Pan

Il 21 novembre 2024, una rappresentanza di colleghi di J&J Surgical Vision Italia, accompagnata dal Direttore Generale della Fondazione J&J Barbara Saba è andata a trovare Peter Pan OdV



per concretizzare il proprio sostegno adottando una delle stanze dedicate ai piccoli ospiti oncologici, per un anno. Fondata nel 1994, la Casa di Peter Pan accoglie famiglie provenienti da tutta

Italia e dall'estero che si recano a Roma per curare i propri figli malati di cancro. Peter Pan non solo offre un rifugio sicuro, ma contribuisce attivamente al benessere dei bambini, offrendo loro giochi, laboratori e momenti di socializzazione, diventando così una parte fondamentale nel loro percorso di cura. Questa iniziativa rafforza l'impegno di J&J Surgical Vision Italia nel supportare le comunità locali e migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

GEN-E 2024

Johnson&Johnson ha supportato anche nel 2024 la Gen-E Junior Achievement (JA) Initiative, un progetto che celebra l'imprenditorialità giovanile in tutta Europa. Grazie al lavoro del team Wi-STEM2D EMEA e della Fondazione Johnson&Johnson sono stati



supportati migliaia di studenti dai 15 anni in su, che durante l'anno scolastico 2023-24 hanno costruito stand in un'Expo virtuale. È stato assegnato il J&J BRILLIANT STEM INNOVATION AWARD, che riconosce i team che incorporano strategie e pratiche innovative in ambito #STEM per creare un impatto positivo sulla comunità. Quest'anno il premio è andato al progetto "Safety Berry", presentato da giovani imprenditori provenienti dalla Romania.

Social impact per Johnson&Johnson

Pranzo a Milano con “Il Paese Ritrovato”

Venerdì 11 ottobre 2024 J&J Innovative Medicine Italia ha ospitato un pranzo con i membri de “Il Paese Ritrovato”, gestito dalla Cooperativa La Meridiana. L'incontro è stato un'opportunità per creare un legame con chi affronta la demenza e l'Alzheimer, ascoltando racconti di vita e comprendendo l'importanza di un supporto emotivo e psicologico. Un passo concreto verso l'inclusione e il benessere mentale.



Volontariato alla Mensa della Caritas

Anche nel 2024 è proseguito il programma di volontariato alla mensa della Caritas di Ostia Lido (RM) iniziato nel 2014 e rivolto a tutti i dipendenti volontari delle Aziende J&J del Lazio. A turno durante i weekend, i volontari prestano servizio alla mensa che si trova sul lungomare di Ostia Lido. Diversi i compiti da intraprendere: dalla linea pasti, all'accoglienza, alla sorveglianza in sala e alla gestione delle stoviglie della cucina. Questo programma in passato ha ricevuto un importante riconoscimento internazionale all'interno della J&J, ottenendo il primo posto come miglior progetto di coinvolgimento dei dipendenti a favore della Comunità in Europa, Medio Oriente e Africa. Dal lancio di questa iniziativa sono stati già 386 i volontari J&J che si sono alternati alla mensa di Ostia per supportare il personale della Caritas Diocesana.



Inaugurazione Laboratorio di saldatura Borgo Don Bosco

Il 23 marzo 2023 è stato inaugurato il nuovo laboratorio di saldatura del Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP Lazio “Borgo Ragazzi Don Bosco”. La formazione professionale del Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma è un'eccellenza che dal dopoguerra ha preparato giovani, spesso provenienti da situazioni di disagio, in ambiti tecnico-professionali richiesti dal mercato del lavoro, con un ruolo educativo e sociale fondamentale. Il laboratorio, realizzato grazie al contributo della Fondazione Johnson&Johnson e con la collaborazione dell'Istituto Italiano della Saldatura, ha l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la formazione di giovani e professionisti del settore, producendo tecnici altamente specializzati e richiesti dal mercato del lavoro.







d



Associazioni sostenute dal 2000 ad oggi

Associazioni sostenute dal 2000 ad oggi

- A Roma Insieme
- A77 onlus
- ABAD Onlus
- ABC Burlo
- ABFO Associazione benefica Fulvio Occhinegro Onlus
- Ad Spem
- AFMAL sicilia
- Agal Onlus
- AGB Onlus
- Ageing Society
- Agevolando
- AGOP Onlus
- AIBI
- A.I.D.
- AIL Onlus
- AIMA



- AIMAR
- AIMPS
- AIPD
- AIPD Roma ETS
- AIRETT
- AISLA ONLUS
- AIMS
- ALA Milano Onlus
- AMICA Onlus
- Amico Charly Onlus
- Andrea Tudisco Onlus
- ANFASS
- ANFFAS Abruzzo
- ANLAIDS
- ANPO
- ANT

ANTEA
 Arché
 Arcoiris
 ARECO
 Arlenika Onlus
 ASBI
 ASD L'archetto
 ASD Millesport Onlus
 ASEOP
 Asmara Onlus
 ASP Casa Jerome Lejeune
 Ass Tumori Toscana
 Ass. Coop Madre Teresa
 Ass. Cult. Sintetico
 Ass. il Ce.Sto
 Ass. It. Glicogenosi (MI)



Ass. Umanitaria Semi di Pace
 Associazione S. Michele e S. Camillo onlus
 Associazione 21 Luglio
 Associazione Ascolta e vivi Onlus
 Associazione BET Onlus
 Associazione Creare Primavera
 Associazione Famiglie il Sentiero Missionari Vincenziani
 ASS. GENITORI "COSTRUIRE INTEGRAZIONE" O.N.L.U.S.
 Associazione Lorenzo Perroni
 Associazione Piano Terra ETS
 Associazione Piombini Sensini
 Associazione Ragi
 Associazione Alzheimer Torino
 Assogioca
 ATAP Onlus
 Attive come Prima

Associazioni sostenute dal 2000 ad oggi



AUS NIGUARDA

AUSER Cologno Monzese

AVIS GENOVA

BAMBINO EMOPATICO ONLUS

Bianco Airone

Boogan Onlus

Borgo Ragazzi Don Bosco

Botteghe e Mestieri Cooperativa

Briantea '84

C.I.A.O Onlus

CAF ONLUS

Caffeina Onlus

Canoa Club Livorno

Capitano Ultimo

Carpe Diem Insieme per l'autismo Onlus

Casa del padre Celeste

Casa della Mamma Fondazione ETS

Casa Famiglia Betania di Maria

Casa Famiglia G. Ballerini

Casa Giglio

Casa Ilaria

Casa Oz

CasAmica Onlus

CAV Ambrosiano

CBM

Centocose Onlus

Centro Astalli

Centro Calabrese di Solidarietà

Centro Malattie Cutanee Ereditarie

Centro Natura Amica

Centro Trapianti Fegato-Rene-Pancreas (Univ. UD)

CESVI





Chiara e Francesco Onlus

Cilla Onlus

Città dei Ragazzi

Cittadinanzattiva

Comunità di S.Egidio-ACAP

Comunità Emmanuel Onlus

Comunità Madonna della Tenda di Cristo

Congregazione Missionari Divina Redenzione

Cons.Reg. Friuli V.G.

Consulta Diocesana Onlus

Contatto

Coop Alzaia

Coop Diaconia

Coop Eden

Coop Gasparina

Coop. La Strada

Cooperativa Sociale Antigone

Cooperativa Sociale Educare Insieme

Cooperativa Sociale il Girasole

Cooperativa Sociale L'Arcobaleno

Coordown

CRI (Italian Red Cross)

Croce Rosa e Celeste

Demetra Onlus

Diaconia Valdese

Dip. Scienze Oncologiche Univ. Padova

Domus Coop Onlus

Don Guerrino Rota Onlus

Dynamo Camp

Emmaus

Esagramma Onlus

Famiglie Il Sentiero



Associazioni sostenute dal 2000 ad oggi

- FANEP
- Fata Onlus
- FDG
- FDM
- Federazione Italiana Malattie Digestive
- Figli in famiglia Onlus
- FISH
- Fond. LUGLI: prog. Ambulatorio
- Fond. Rororis: centro diurno Casa Mia
- Fondazione Amici di Sissi ETS
- Fondazione Aurora Onlus
- Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus
- Fondazione Divergo
- Fondazione Domus de Luna ETS Impresa Sociale
- Fondazione Don Luigi di Liegro
- Fondazione Exodus



- Fondazione G. Pascale
- Fondazione L'albero della vita
- Fondazione Novella Scardovi
- Fondazione Orione '80
- Fondazione Paideia Onlus
- Fondazione Piatti
- Fondazione Progetto Arca Onlus
- Fondazione Raffaella Becagli Onlus
- Fondazione Sabato Nardi
- Fondazione Serena Onlus
- Fondazione Tetrabondi Onlus
- Fondazione TOG
- Fondazione Villa Maraini Onlus
- Fondazione Villaggio Don Bosco
- Protezione Civile Roma
- Fratelli della Stazione

Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV

Frati Minori del Piemonte

Futura Infanzia Onlus

Gaia

Giovanni Paolo II Locorotondo

Gnosis

Gruppo Idee

Gruppo R

Guida Genitori

Handicap Su la testa

Human Foundation

I Frutti dell'Albero S.C.P.A. Onlus

I Girasoli

Il Manto Società Cooperativa Sociale

Il Margine Onlus

Il Mosaico Servizi



Il Tulipano Bianco

Il Volo Coop Sociale

Imparo a sognare - Missione Sogni onlus

Incontra Donna Onlus

Insieme per sorridere

Intersos

Ipab Casa Benefica

IRPUE

Ist. Ricerca sul Cancro (Regina Elena)

Kara Bobowski

Kayros

L'accoglienza Coop Sociale

L'Albero della Vita (Pachino)

L'altra Napoli Onlus

L'Anaconda

L'Ovile

L'abbraccio ODV

La Casa di Toti Onlus

La Città Invisibile

La Nuova Arca

LEDHA

Lega del Filo D'Oro

LILT

LISM

Loic Francis - Lee

Maria di Nazareth

Mirjac Onlus

Mitocon

MONCENISIO

Music for peace

Nazareno Società Cooperativa Sociale

Never Give Up Onlus



Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus

Onda

Opera don Bosco di Napoli (Istituto Salesiano Ernesto Menichini)

Opera Don Calabria

Opera Don Guanella

Parent Project APS

Pergo

Peter Pan ODV

Piccoli Punti

Pinocchio SCS Onlus

Plus Onlus

Porte Aperte

Progetto Famiglia onlus

Qiqajon

REAL-EYES sport ASD

Realtà Futura APS
 Rigenerazioni Onlus
 Roberto Wirth Fund Onlus
 Sai Onlus
 Salesiani per il Sociale
 San Paolo Cooperativa sociale
 San Patrignano
 Siena Cuore Onlus
 Silis Onlus
 Società San Vincenzo de' Paoli
 Solleva Onlus
 SOS Villaggi dei Bambini Onlus
 SOTT'E'NCOPPA
 Spazio aperto servizi Onlus
 Susan G.Komen Italia Onlus
 TAM - Tieni A Mente



Telefono Azzurro
 Terra di Mezzo
 UILDM
 UISP
 Una Breccia nel Muro
 UNITALSI
 Venerabile Compagnia del SS e M. Di Talla
 Vip Onlus
 Viva la Vita Onlus
 Volontari e Amici dello IOR
 Zenith Società Cooperativa Sociale





23 | 24

Annual Report

J&J

Foundation





J&J Foundation

Sede legale:
Via F. Testi, 280/6
20126 Milano

Sede operativa:
Via del Mare, 56
00071 Pratica di Mare (RM)

fondazionejnj@its.jnj.com
www.fondazionejnj.it